

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**29/07/2015**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

**RASSEGNA STAMPA**  
**PROTEZIONE CIVILE**

la rassegna stampa è curata da

**cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 27-07-2015 al 29-07-2015

28-07-2015 ANSA.it <b>Estate,da domani in arrivo ondate calore</b> .....	1
29-07-2015 ANSA.it <b>Cernobyl: da inizio anno oltre 50 roghi</b> .....	2
28-07-2015 ANSA.it <b>Inferno di fuoco in Gallura, in fuga da case e hotel</b> .....	3
28-07-2015 Affaritaliani.it <b>Incendi in Gallura, case evacuate</b> .....	4
28-07-2015 Agenparl <b>Incendi boschivi, Corpo forestale: 57 ieri in tutta Italia</b> .....	5
28-07-2015 Agi.it <b>Incendi in Gallura, evacuate alcune case SS 125 chiusa</b> .....	6
28-07-2015 Agi.it <b>Incendi: 57 ieri in tutta Italia. Piu' colpite Calabria e Campania</b> .....	7
28-07-2015 Agi.it <b>Terremoto: E.Romagna, domani a Bologna il 4 'Liquidation Day'</b> .....	8
28-07-2015 Agi.it <b>Maltempo: Liguria proroga bando per auto protezione imprese</b> .....	9
28-07-2015 Ago Press <b>Protezione civile, allerta per ondate di calore in Campania</b> .....	10
28-07-2015 Agricoltura Oggi <b>Siccità:Cia Chieti chiede stato calamità!</b> .....	11
29-07-2015 Avvenire <b>Molise: crollo in chiesa, muore un operaio</b> .....	12
28-07-2015 Avvenire.it <b>Incendi in Sardegna, turisti in fuga</b> .....	13
28-07-2015 Corriere del Ticino.ch <b>L'esercito costruisce un ponte per la Val S-charl</b> .....	15
29-07-2015 Corriere della Sera <b>Incendi in Gallura, la fuga dei turisti in spiaggia</b> .....	16
28-07-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) <b>Molise, crolla la cupola di una chiesa: muore un operaio</b> .....	17
28-07-2015 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) <b>Incendi in Gallura e a San Teodoro: case e hotel evacuati. Turisti in fuga</b> .....	19
29-07-2015 Edilportale.com <b>Opere contro il dissesto idrogeologico, a settembre le linee guida del Governo</b> .....	22
28-07-2015 Fanpage.it (ed. Nazionale) <b>Emergenza a Orbetello: centinaia di tonnellate di pesci morti per il caldo</b> .....	24
28-07-2015 Fanpage.it (ed. Nazionale) <b>Incendi in Gallura: case evacuate, abitanti e turisti in fuga verso le spiagge</b> .....	25
28-07-2015 Fanpage.it (ed. Nazionale) <b>Emergenza incendi in Gallura: case evacuate, abitanti e turisti in fuga verso le spiagge</b> .....	26
28-07-2015 Giornale del Popolo.ch <b>L'esercito costruisce un ponte per Scuol</b> .....	27
28-07-2015 Giornale del Popolo.ch <b>Pakistan: inondazioni, nuovo bilancio di almeno 81 morti</b> .....	28
28-07-2015 Globalist.it <b>Incendi in Sardegna: Gallura in fiamme, paura e case evacuate</b> .....	29

29-07-2015 Il Fatto Quotidiano	
<b>L'agonia della laguna: pesci morti per asfissia</b> .....	30
28-07-2015 Il Fogliettone.it	
<b>Spazio, presentate a Milano le prime immagini del Sentinel-2a</b> .....	31
28-07-2015 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)	
<b>Arrivano due giorni di maltempo Protezione civile già in allerta</b> .....	32
28-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Calamità e rischi naturali: nuove collaborazioni Farnesina - Protezione civile</b> .....	33
29-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Sardegna: ieri allerta "estrema", intervenuti Canadair su due incendi</b> .....	34
28-07-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Laguna di Orbetello (GR): 200 le tonnellate di pesce morto</b> .....	35
29-07-2015 Il Sole 24 Ore	
<b>Emilia e Sardegna, zone franche per nuovi aiuti</b> .....	36
28-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI/ Abruzzo, scossa di M 2.2 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 9.30)</b> .....	37
28-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: ondata di calore, domani bollino rosso a Perugia e Pescara (oggi, 28 luglio 2015)</b> .....	39
28-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.4 in mare vicino alla costa nord-orientale (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 11.35)</b> .....	41
28-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>AUTOSTRADE/ Situazione traffico sulla rete stradale: il bollettino ore 15.15 (aggiornamento, 28 luglio 2015)</b> .....	43
28-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI/ Umbria, lieve sciame sismico in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 15.10)</b> .....	45
28-07-2015 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 17.50)</b> .....	47
29-07-2015 L' Informatore Agrario.it	
<b>Emergenza acqua: urge un Piano irriguo</b> .....	49
29-07-2015 La Repubblica (ed. Nazionale)	
<b>La strage di pesci a Orbetello così il clima devasta la natura</b> .....	50
28-07-2015 La Repubblica.it	
<b>Orbetello, agonia laguna: 200 tonnellate di pesci morti e 15 milioni di danni</b> .....	51
28-07-2015 La Repubblica.it	
<b>Italia tra siccità e incendi: in Gallura hotel e case evacuati, il caldo causa moria di pesci in Toscana</b> .....	52
29-07-2015 La Stampa (ed. Nazionale)	
<b>Olbia ostaggio del fuoco i turisti si salvano in mare</b> .....	54
28-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Il soccorso alpino cerca una ragazza in valle Loana</b> .....	55
28-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	
<b>Incendi in Sardegna, case e hotel evacuati</b> .....	56
28-07-2015 La Stampa.it (ed. Nazionale)	

<b>Incubo piromani in Gallura turisti in fuga dagli alberghi sulle spiagge</b> .....	58
28-07-2015 Leggo.it	
<b>"Usa pronti all'apocalisse: scorte di accendini, viveri e batterie per prepararsi alle catastrofi"</b> .....	60
28-07-2015 LiberoReporter	
<b>Alluvioni in tutto il Pakistan, almeno 69 i morti</b> .....	62
28-07-2015 Mediaddress.it	
<b>Meteo: temperature in ulteriore diminuzione</b> .....	63
28-07-2015 Mediaddress.it	
<b>Maltempo, da Giunta si alla demolizione e ricostruzione dei due ponti sul torrente Pogliaschina a Borghetto Vara</b> .....	64
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Gallura: la protezione civile aveva annunciato il codice rosso</b> .....	65
29-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo, fine luglio col botto: forti temporali al nord. Poi inizio di agosto con caldo asfissiante al centro/sud</b> .....	66
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Pakistan: alluvioni in tutto il Paese, il bilancio è di almeno 69 morti</b> .....	67
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Gallura: case evacuate e abitanti verso le spiagge</b> .....	68
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Allerta Meteo Veneto: temporali in arrivo, criticità idrogeologica dalle 8 di domani</b> .....	69
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo in Campania: ondata di calore in arrivo, temperature superiori di 4-5 gradi rispetto alla media</b> .....	70
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Gallura: oltre a Olbia fiamme anche nel cagliaritano</b> .....	71
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Gallura: ora sotto controllo, nessun danno a persone</b> .....	72
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Gallura: non si esclude il dolo, avviata la bonifica dei roghi</b> .....	73
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Gallura: strada chiusa per agevolare i mezzi di soccorso</b> .....	74
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Caldo, emergenza Laguna di Orbetello: "Stato di calamità da stasera"</b> .....	75
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Spazio: presentate le prime immagini della Terra di Sentinel-2A</b> .....	76
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Moria di pesci nella Laguna di Orbetello: perso l'80% della produzione ittica, 10 milioni i danni</b> .....	77
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Gallura: cittadini e turisti in fuga, evacuati 2 alberghi</b> .....	78
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Laguna di Orbetello, il Comune: urge un intervento del Ministero dell'Economia</b> .....	79
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Terremoto magnitudo 7 in Indonesia: annega 15enne, danni a Kasonaweja</b> .....	80
27-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Francia: evacuati tre campeggi vicino Frejus [FOTO]</b> .....	81
27-07-2015 MeteoWeb.eu	

<b>Incendi in Sardegna: domani massima allerta della Protezione civile</b> .....	82
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi boschivi: 57 ieri in tutta Italia, le più colpite Calabria e Campania</b> .....	83
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Incendi in Gallura: 17 roghi nel Cagliariitano e nel Medio Campidano</b> .....	84
28-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Inondazioni in Pakistan: il nuovo bilancio è di almeno 81 morti</b> .....	85
29-07-2015 MeteoWeb.eu	
<b>Maltempo in India: crolla palazzina di tre piani a Mumbai, 6 morti</b> .....	86
28-07-2015 Noods	
<b>PROTEZIONE CIVILE: PANONTIN INCONTRA IL CAPO DIPARTIMENTO FABRIZIO CURCIO</b> .....	87
28-07-2015 Noods	
<b>Estate sicura 2015, come vincere il caldo</b> .....	88
28-07-2015 Noods	
<b>EMERGENZA MALTEMPO IN VENETO</b> .....	89
28-07-2015 Noods	
<b>Stato grave pericolosità per gli incendi boschivi - anno 2015, Regione Campania.</b> .....	90
29-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli</b> .....	92
28-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Meteo, Italia tra siccità e incendi: in Gallura case evacuate, moria di pesci in Toscana</b> .....	93
28-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Incendi in Gallura, hotel e case evacuati: turisti in fuga sulle spiagge, statale chiusa</b> .....	95
28-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Crolla Chiesa in Molise, un morto</b> .....	97
28-07-2015 Notiziario Italiano.it	
<b>Allarme incendi in Sardegna, case evacuate in Gallura</b> .....	98
28-07-2015 NotizieNazionali.net	
<b>Meteo, il paese ancora diviso tra maltempo e caldo africano</b> .....	99
28-07-2015 Quotidiano.net	
<b>Incendi in Sardegna: evacuati hotel, spiagge e case. Fuoco a San Teodoro e Porto Istana</b> .....	100
28-07-2015 Quotidiano.net	
<b>Incendi in Sardegna: evacuati hotel, spiagge e case in Gallura</b> .....	101
28-07-2015 Tgcom24	
<b>Emergenza a Orbetello, in laguna 40 tonnellate di pesci morti di caldo</b> .....	102
28-07-2015 Tgcom24	
<b>Emergenza a Orbetello, 40 tonnellate di pesci morti</b> .....	104
28-07-2015 Tgcom24	
<b>Sardegna, vasto incendio: turisti in fuga da spiagge e hotel</b> .....	106
28-07-2015 Tgcom24	
<b>Grande incendio sulla costa della Sardegna L'allarme: "Evacuate subito spiagge e hotel"</b> .....	110
29-07-2015 Tgcom24	
<b>Rogo in Sardegna, evacuate spiagge e hotel Foto Video</b> .....	114
29-07-2015 Tgcom24	
<b>Inondazioni in Pakistan, 81 morti</b> .....	118
28-07-2015 Today.it (ed. Nazionale)	

<b>Meteo, allerta Protezione civile 29 e 30 luglio 2015</b> .....	119
28-07-2015 Today.it (ed. Nazionale)	
<b>Olbia, l'incendio arriva in spiaggia: evacuati turisti dagli hotel</b> .....	121
28-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Incendi in Gallura, la Protezione civile aveva annunciato un codice rosso</b> .....	122
28-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Maltempo: in Veneto temporali in arrivo, stato preallarme dalle 8 di domani</b> .....	123
28-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Giubileo, Smeriglio: stiamo facendo bene il nostro lavoro</b> .....	124
28-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Caldo, in Campania da domani innalzamento temperatura per 48 ore</b> .....	125
28-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Incendi in Gallura, cittadini e turisti in fuga. Evacuati 2 alberghi</b> .....	126
28-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Maltempo: Tosiani a Zaia, come fa a parlare di accisa sulla benzina?</b> .....	127
28-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Maltempo: da Generali oltre 2,5 mln ad assicurati di Dolo</b> .....	128
28-07-2015 Yahoo! Notizie	
<b>Maltempo: Moretti (Pd), Zaia manipola i fatti per crearsi un alibi</b> .....	129

*Estate, da domani in arrivo ondate calore*

ANSA.it Campania

Estate, da domani in arrivo ondate calore

Per 48 ore 4-5 gradi oltre media, tasso umidità superiore 80-90%

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA NAPOLI

28 luglio 2015 16:13

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - NAPOLI, 28 LUG - La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un nuovo avviso di criticità per ondate di calore: a partire dalle 12 di domani, per le successive 48 ore, le temperature saranno superiori di 4-5 gradi rispetto alla media stagionale.

Tale situazione sarà associata anche ad un tasso di umidità che nelle ore serali e notturne supererà l'80-90% e a una scarsa ventilazione. Il quadro complessivo potrà determinare una temperatura percepita superiore a quella reale generando criticità.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

***Cernobyl: da inizio anno oltre 50 roghi***

ANSA.it Mondo Europa

Cernobyl: da inizio anno oltre 50 roghi

Kiev, 70% di origine dolosa

© ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA MOSCA

29 luglio 2015 09:32

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - MOSCA, 29 LUG - Oltre 50 incendi boschivi sono stati registrati dall'inizio dell'anno nella zona di esclusione della centrale nucleare di Cernobyl, teatro nel 1986 del peggior incidente nucleare civile della storia. Lo ha reso noto il capo della protezione civile ucraina. "Il 70% e' di origine dolosa", ha spiegato. L'ultimo risale al 29 giugno e ha interessato un'area di circa 130 ettari. Una ispezione ha registrato in alcune parti della zona in fiamme una crescita del livello radioattivo di dieci volte.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

## *Inferno di fuoco in Gallura, in fuga da case e hotel*

ANSA.it Sardegna

Inferno di fuoco in Gallura, in fuga da case e hotel

Roghi su costa San Teodoro e Porto Corallina, ma anche sud Isola

FOTO

Incendi Gallura: case avvolte dalle fiamme © ANSA

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA OLBIA

29 luglio 2015 10:42

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Notizie Correlate

VIDEO Video Incendi in Gallura, il rogo di Costa Corallina

Archiviato in

(di Manuel Scordo)

(ANSA) - CAGLIARI, 28 LUG - Pericolosità estrema. L'allerta lanciata ieri della Protezione civile regionale era stata chiara: in Gallura, Nuorese e Cagliari sarebbe stata una giornata da "livello rosso" e le previsioni sono state confermate. Nelle località di villeggiatura della Gallura, infatti, si sono sviluppati due roghi che, alimentati dal forte vento, si sono avvicinati a villaggi, hotel e hanno danneggiato anche alcune case, costringendo i soccorritori a evacuare le abitazioni, una struttura alberghiera, un villaggio turistico e allontanare i cittadini verso le spiagge.

Il pomeriggio infernale per la Gallura è iniziato alle 14:30. Il primo rogo è divampato a San Teodoro, mentre il secondo è scoppiato 30 minuti dopo a Porto Istana. Nelle due zone sono arrivati gli uomini del Corpo forestale, i vigili del fuoco, i volontari e la Protezione civile. Se a San Teodoro il rogo è stato in parte arginato grazie all'intervento di tre elicotteri e due Canadair, a Porto Istana la situazione è stata più complicata vista la vicinanza del fuoco a case e strutture alberghiere. Al lavoro elicotteri e Canadair. Nella Costa Corallina sono stati evacuati l'hotel Ollastu, il villaggio turistico "La Corallina", ville e abitazioni, i cittadini sono stati messi al sicuro sulla spiaggia. Problemi anche alla viabilità, chiusa in alcuni tratti la Statale 125. L'emergenza è rientrata in serata quando sono state avviate le operazioni di bonifica. Circa 70 gli ettari di macchia mediterranea, secondo una prima stima dei danni, andati in fumo, ma nessun danno alle persone. "L'incendio è sotto controllo e non ci sono stati danni alle persone - ha detto il direttore dell'Ispettorato Forestale di Tempio, Giancarlo Muntoni -. Due case sono andate distrutte dal rogo". Gli investigatori del Corpo forestale hanno avviato le indagini per individuare le cause dei roghi, non si esclude il dolo.

La giornata infernale per la Gallura è coincisa con la XXXII commemorazione dei morti di Curruggia: il 28 luglio 1983, nell'omonima collina vicino a Tempio Pausania, nove persone persero la vita e altre 15 rimasero ferite mentre tentavano di domare un vasto incendio. I roghi sono divampati anche in altre zone del sud Sardegna. Ben 17 gli incendi domati. I più impegnativi a Barrali, (Cagliari), Carbonia, Settimo San Pietro, Serramanna e Vallermosa. Fiamme anche a Soleminis, Selargius, Quartu, Villacidro e Sant'Antonio di Santadi. "La macchina della Protezione civile ha funzionato bene, operando con la massima attenzione - ha osservato il direttore generale della Protezione Civile, Graziano Nudda - lo abbiamo fatto in condizioni meteo che all'inizio del pomeriggio, con il forte vento, hanno reso certamente non facili i primi interventi". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

*Incendi in Gallura, case evacuate*

Notiziario

[torna alla lista](#)

28 luglio 2015 - 17:19

Roghi su costa da S.Teodoro a Porto Istana, abitanti su spiagge

(ANSA)- OLBIA, 28 LUG- Pomeriggio di paura nelle località di villeggiatura della Gallura. Vasti incendi si sono sviluppati a San Teodoro e a Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia dove, in via precauzionale, le forze dell'ordine hanno evacuato abitazioni e un hotel dirottando gli abitanti verso le spiagge dove si sono riversati in centinaia. Sul posto sono stati inviati velivoli e squadre a terra dei vigili del fuoco, Forestale, Protezione civile. Mentre le forze dell'ordine si stanno occupando della viabilità.

***Incendi boschivi, Corpo forestale: 57 ieri in tutta Italia***

Top News

54 mins ago

(AGENPARL) Roma, 28 lug Sono stati 57 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato.

Calabria e Campania con 12 incendi sono state le regioni più colpite dalle fiamme, a seguire la Puglia con 10. La provincia più colpita è stata quella di Cosenza con 7 incendi, seguita da Latina a 6. La buona notizia è la conferma del trend positivo di diminuzione dei roghi in tutta Italia rispetto ai giorni passati. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato nel Lazio con un NH 500, Eagle 09, decollato dalla base di Sabaudia, che si è diretto su due incendi, il primo nel comune di Fondi (LT) ed il secondo a Terracina (LT) in località Monte Giove. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale n. 308 segnalazioni cui n. 107 per incendi, n. 43 per tutela ambientale, n.8 per pubblico soccorso e n. 150 per altre tipologie. Nell'arco della giornata il Corpo Forestale dello Stato ha schierato n. 343 pattuglie operative ed ha effettuato un totale di n. 49 controlli sul territorio. Si ricorda, ancora una volta, il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari.

***Incendi in Gallura, evacuate alcune case SS 125 chiusa***

## Cronaca

19:24 28 LUG 2015

(AGI) - Cagliari, 28 lug. - Due incendi, divampati quasi contemporaneamente a San Teodoro e Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia, stanno mettendo a dura prova le squadre di soccorso. Il fuoco, alimentato dalle raffiche di ponente, si dirige pericolosamente verso le case e gli alberghi. Vigili del fuoco, protezione civile e forze dell'ordine stanno facendo evacuare numerose abitazioni in entrambe le localita'. Fatto sgomberare anche l'hotel Ollastu a Costa Corallina. Gravi disagi si registrano alla viabilita'. La strada statale 125 Orientale Sarda e' stata chiusa al traffico nella zona interessata dalle fiamme. Sul posto operano i mezzi aerei, Canadair ed elicotteri antincendio. Oggi il bollettino di previsione della Protezione civile della Regione segnalava un codice rosso per il pericolo di roghi, in particolare in Gallura, nel Cagliari e nel Nuorese. In Sardegna proprio stamane e' la Giornata regionale dedicata alle vittime degli incendi. L'incendio in corso nel territorio di San Teodoro, partito intorno alle 14.30, sta interessando le campagne tra le frazioni di L'Alzoni e Nuragheddu. Il vento che soffia da ovest spinge le fiamme verso il mare e, in via precauzionale, sono state fatte evacuare diverse abitazioni. Sul posto operano un Canadair e un elicottero. Il rogo che minaccia la borgata di Murta Maria e Porto Istana, spiaggia tra le piu' frequentate del litorale di Olbia, e' partito mezz'ora piu' tardi, intorno alle 15. Anche in questo caso, Canadair ed elicotteri, assieme alle squadre a terra, stanno cercando di fermare l'avanzata delle fiamme che minacciano le case. La Statale 125 che collega Olbia a Murta Maria e San Teodoro, e' stata chiusa al traffico all'uscita della citta', all'altezza del centro commerciale Olbiamare. Le auto provenienti dalle Saline e dirette in citta' vengono dirottate sulla bretella di Spiritu Santu che immette sulla strada statale 131 Dcn Olbia-Nuoro-Abbasanta. La protezione civile del Comune di Olbia ha chiesto alla popolazione di evitare qualsiasi spostamento verso la zona interessata dalle operazioni di spegnimento e di soccorso alla popolazione. (AGI) .

***Incendi: 57 ieri in tutta Italia. Piu' colpite Calabria e Campania***

Calabria

12:02 28 LUG 2015

(AGI) - Roma, 28 lug. - Sono stati 57 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. Calabria e Campania con 12 incendi sono state le regioni piu' colpite dalle fiamme, a seguire la Puglia con 10. La provincia piu' colpita e' stata quella di Cosenza con 7 incendi, seguita da Latina a 6. La buona notizia e' la conferma del trend positivo di diminuzione dei roghi in tutta Italia rispetto ai giorni passati. Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato ha operato nel Lazio con un NH 500, Eagle 09, decollato dalla base di Sabaudia, che si e' diretto su due incendi, il primo nel comune di Fondi (LT) ed il secondo a Terracina (LT) in localita' Monte Giove. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 in totale n. 308 segnalazioni cui n. 107 per incendi, n. 43 per tutela ambientale, n.8 per pubblico soccorso e n. 150 per altre tipologie. Nell'arco della giornata il Corpo Forestale dello Stato ha schierato n. 343 pattuglie operative ed ha effettuato un totale di n. 49 controlli sul territorio. Si ricorda, ancora una volta, il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino puo' segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari.(AGI) Red/Mav

***Terremoto: E.Romagna, domani a Bologna il 4° 'Liquidation Day'***

Emilia Romagna

Terremoto: E.Romagna, domani a Bologna il 4° 'Liquidation Day'

12:57 28 LUG 2015

(AGI) - Bologna, 28 lug. - Torna in Emilia la giornata dedicata a facilitare la liquidazione dei contributi alle imprese colpite dal sisma del maggio 2012. L'appuntamento con il quarto "Liquidation day" e' fissato per domani a Bologna (dalle ore 10 alle ore 14) presso la sala Poggioli della terza torre della Regione. L'iniziativa, gia' andata in scena a Mirandola, Sant'Agostino e Novi di Modena nelle scorse settimane dove sono stati realizzati circa 120 incontri 'one to one', verra' replicata, se necessario, con ulteriori incontri sul territorio. "Un modo per inquadrare i problemi piu' frequenti - ha spiegato Palma Costi, assessore regionale alle attivita' produttive con delega alla ricostruzione post sisma - e dare le relative soluzioni. L'obiettivo e' corrispondere, nel piu' breve tempo possibile, le risorse della ricostruzione ai soggetti che ne hanno diritto. Raccogliamo volentieri tutte le segnalazioni di aree di disagio su cui siamo chiamati ad intervenire per dare a ciascuno- ha concluso l'assessore regionale - una soluzione precisa alle pratiche di liquidazione consentendo alle imprese di arrivare alla meta". (AGI) Ari

***Maltempo: Liguria proroga bando per auto protezione imprese***

Liguria

18:01 28 LUG 2015

(AGI) - Genova, 28 lug. - E' stato prorogato dalla giunta regionale della Liguria, su proposta dell'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Edoardo Rixi, dal 31 luglio al 30 ottobre il bando da 10 milioni di euro Por Fesr 2014-2020 per le micro, piccole e medie imprese che vogliono dotarsi di sistemi di auto protezione e dispositivi di prevenzione e mitigazione dei danni in caso di calamita' alluvionali. "La proroga - ha spiegato Rixi - consentira' a un maggior numero di imprese liguri di poter ottenere contributi che vanno dal 50 all'80 per cento - a seconda del grado di esposizione al rischio determinato dai danni subiti negli ultimi anni - degli investimenti in macchinari, impianti come barriere con sensori anti alluvioni. Questa proroga si inserisce in una serie di interventi messi in atto dall'attuale giunta per aiutare le aziende sia a risollevarsi dai danni subiti nelle ultime alluvioni sia nella prevenzione". Nel solco della security and safety si inserisce anche la proposta di partecipazione della Regione Liguria, promossa da Rixi, nel ruolo di capofila nel progetto europeo S6IX per la sicurezza e qualita' di vita nel territorio (infrastrutture, trasporti, prevenzione e gestione dei rischi connessi a disastri naturali). "Il budget complessivo del progetto - ha aggiunto l'assessore allo Sviluppo Economico - e' di 2 milioni di euro e la quota per la Regione Liguria e' di 400 mila euro per la durata complessiva di quattro anni. Attraverso il buon utilizzo dei fondi europei finalizzati alla dotazione di moderne tecnologie e all'innovazione e' possibile individuare modalita' di messa in sicurezza del territorio e delle nostre imprese per prevenire o quanto meno mitigare - ha concluso - le conseguenze di eventuali eventi alluvionali". (AGI) Ge2/Cav

Data:

28-07-2015

**Ago Press**

***Protezione civile, allerta per ondate di calore in Campania***

Data

28 luglio 2015

autore Redazione categoria Campania Notizie con 0 Commenti

***Siccità:Cia Chieti chiede stato calamità!***

Martedì 28 Luglio 2015

Preoccupato comunicato della CIA di Chieti sulla siccità che sta compromettendo la situazione nei campi d'Abruzzo, con riferimento particolare al vastese, dove c'è il problema della Diga di Chiauci, che avrebbe dovuto risolvere tutti i problemi, e che invece ha subito un gusto, e tra l'altro sembra avere altri gravi problemi di adeguatezza. Argomento, sul quale torneremo, dopo aver approfondito i vari aspetti.

( foto - Diga Chiauci )

Diciamo subito che Cia Chieti ha già inoltrato richiesta alla Regione Abruzzo e nello specifico all'Assessore Regionale all'Agricoltura, Dino Pepe, l'attivazione dei controlli per una esatta quantificazione dei danni e l'attivazione delle procedure per lo stato di calamità naturale ai sensi del Decreto Legislativo n° 102 del 2004.

La situazione climatica mette in ginocchio le Aziende Agricole della Provincia di Chieti, sono oltre tre mesi che non piove e a questo va aggiunta la difficoltà del Consorzio di Bonifica Sud di Vasto relativa all'irrigazione della zona del Vastese. Le produzioni Agricole ne risentono pesantemente.

Le culture più colpite sono i Vigneti, gli Uliveti e gli Ortaggi. Da verifiche effettuate dai tecnici della Confederazione Italiana Agricoltori la produzione persa ad oggi raggiunge circa il 50% della produzione Media. Le previsioni per i prossimi giorni prevedono ancora caldo e tanta afa e quindi ancora difficoltà per le Aziende Agricole.

***Molise: crollo in chiesa, muore un operaio***

CRONACA

29-07-2015

CAMPOBASSO Tutti e tre stavano lavorando sul tetto della chiesa di Santa Maria di Costantinopoli, a Pietracatella, 1.600 anime in provincia di Campobasso. Alle 13.20 una volta laterale della chiesa, interessata da ristrutturazione e dove sabato è stato celebrato un matrimonio, ha ceduto travolgendo i tre operai, precipitati a terra dopo un volo di 10 metri. Uno di loro, Giuseppe Mancino, 53 anni, della vicina Riccia (come gli altri due) è morto. Lascia moglie e due figli. Feriti i suoi colleghi di lavoro, di 42 e 52 anni, trasportati all'ospedale Cardarelli del capoluogo molisano: sono in prognosi riservata.

«Erano gravi ma coscienti, sotto choc, chiedevano aiuto». Così il primo soccorritore del 118 arrivato sul posto. «C'era tanta polvere, non si vedeva nulla, c'erano calcinacci e due operai che si muovevano appena e chiedevano aiuto mentre una terza persona era immobile e non parlava. Appena abbiamo sentito il rumore siamo entrati e abbiamo visto che era crollata una volta nella parte destra della chiesa», ha raccontato un testimone. Carabinieri, Vigili del fuoco e ispettori del lavoro hanno poi effettuato sul luogo dell'incidente un lungo accertamento per verificare il rispetto delle norme di sicurezza, interrogando altri tre operai presenti al momento del crollo, mentre la Procura di Larino ha aperto un'inchiesta. «Sicuramente c'è stato un peso sulla volta», ha spiegato Antonio Giangio, ingegnere dei Vigili del fuoco che ha effettuato uno dei sopralluoghi, «c'erano delle persone ma bisognerà capire se ci sono state anche altre cause, come per esempio un nubifragio che si è verificato nei giorni scorsi che potrebbe aver appesantito la vecchia struttura». Davanti alla chiesa, in lacrime, ha sostato alcuni minuti il sindaco di Riccia, Micaela Fanelli. Con lei sono arrivati a Pietracatella il governatore del Molise Paolo Di Laura Frattura, il presidente del consiglio regionale, Vincenzo Niro, e alcuni consiglieri regionali come Salvatore Ciocca, delegato alla Ricostruzione e alla Protezione civile. «Conosco benissimo queste persone», ha detto Ciocca, «anche lui di Riccia». Sono straordinarie, grandi lavoratori». I tre operai stavano mettendo in sicurezza la struttura e lavoravano per conto di una ditta della vicina Gambatesa. Il tempio era stato danneggiato dal sisma che colpì il Molise il 31 ottobre 2002. La notizia della tragedia è stata data nel corso del consiglio regionale dallo stesso Frattura. I lavori dell'assise sono stati interrotti e la seduta aggiornata al 4 agosto.

**Vito Salinaro****© RIPRODUZIONE RISERVATA Altri due uomini sono feriti: ristrutturavano un edificio religioso a Pietracatella**

*Incendi in Sardegna, turisti in fuga*

Titolo Articolo

28 luglio 2015

facebook

twitter

google +

mail

font

print

TitolatoCorrelati

ArticoliCorrelati

Immagine pagina

Didascalia immagine

?Fiamme in Gallura (Ansaweb)

Contenuto Articolo

Pomeriggio di paura nelle località di villeggiatura della Gallura. Vasti incendi si sono sviluppati nel primo pomeriggio a San Teodoro e a Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia dove, in via precauzionale, le forze dell'ordine hanno evacuato le abitazioni, chiedendo agli abitanti di spostarsi verso le spiagge. Sul posto sono state inviate tutte le squadre a terra dei vigili del fuoco, Forestale, Protezione civile. Le forze dell'ordine si stanno occupando della viabilità. Nella zona sono poi arrivati anche gli elicotteri e Canadair disponibili.

Secondo un primo bilancio, sono ingenti i danni riportati dalle abitazioni lambite dal rogo, in alcuni casi sono state distrutte recinzioni e tettoie in legn. Inoltre risulta che un paio di case siano state letteralmente avvolte dalle fiamme. Al momento è però impossibile quantificare l'entità dei danni del vasto incendio che nel pomeriggio ha interessato la Costa Corallina a Olbia.

*Incendi in Sardegna, turisti in fuga*

In particolare a Porto Istana (Olbia) le fiamme, spinte dal vento di ponente che soffia con raffiche di 50 chilometri orari, si sono dirette verso le abitazioni: le forze dell'ordine hanno quindi iniziato l'attività di evacuazione delle case che si trovano fra Costa Corallina e Porto Istana. Disagi per la viabilità con momenti di difficoltà a causa di alcune strade chiuse.

La giornata di oggi era stata preannunciata già da ieri dalla Protezione civile regionale. Così l'Isola è diventata una "sorvegliata speciale" per gli incendi. Il bollettino di allerta ha segnalato una "pericolosità estrema (livello rosso)" nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio, proprio l'area interessata dai devastanti roghi. L'allarme è legato oltre che alle alte temperature anche al forte vento di maestrale, con raffiche di 65 chilometri all'ora in Gallura.

© riproduzione riservata

***L'esercito costruisce un ponte per la Val S-charl***

Dopo le colate di fango della scorsa settimana a Scuol una dozzina di militari ricollegherà la valle BERNA - La Val S-charl, in Engadina, sarà di nuovo accessibile dal tardo pomeriggio di venerdì dopo che la strada d'accesso era stata interrotta la scorsa settimana da colate di fango dovute al maltempo.

L'Esercito svizzero appoggia il canton Grigioni costruendo un ponte di supporto di circa 40 metri con una portata di 70 tonnellate e una passerella per i pedoni, informa un comunicato odierno del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).

Una dozzina di militari per l'aiuto in caso di catastrofe si occuperà di montare il ponte nell'arco di tre giorni. La struttura sarà messa a disposizione gratuitamente per un massimo di sei mesi, fino a quando verrà realizzato un ponte sostitutivo.

Per il momento la Val S-charl, a sud di Scuol, è collegata da un ponte aereo.

*Incendi in Gallura, la fuga dei turisti in spiaggia*

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache italiane - Interni data: 29/07/2015 - pag: 20

Sardegna, diciassette roghi sull'isola. Evacuati un hotel, un villaggio e alcune ville

Le nuvole nere si sono fatte sempre più vicine e minacciose. Ma non era un temporale, era il fuoco, un incendio probabilmente doloso alle spalle dei turisti che prendevano il sole sulle spiagge tra San Teodoro e Porto Istana, a Sud di Olbia. Ben presto su litorale si sono precipitate decine e decine di persone: evacuate per scampare al fumo e alle fiamme. È stata celebrata nel modo peggiore, ieri in Sardegna, la giornata regionale dedicata alle vittime degli incendi, con la XXXII commemorazione dei morti di Curruggia, la collina vicino a Tempio Pausania dove il 28 luglio 1983 morirono nove persone e altre 15 rimasero ferite mentre spegnevano un rogo. Sono stati diciassette i roghi appiccati in tutta l'isola, ieri, dal Cagliariitano alla Costa Corallina. I due più gravi sono divampati in Gallura. Il primo alle 14.30, con la complicità del Maestrale che ha travolto le campagne tra le frazioni di L'Alzoni e Nuragheddu, a ridosso di San Teodoro. Il secondo è scoppiato mezz'ora dopo a Porto Istana, lambendo le frazioni di Murta Maria e Porto Istana, con le spiagge frequentatissime nel litorale di Olbia. Sono stati evacuati per precauzione l'hotel Ollastu, il villaggio La Corallina, ville e abitazioni. Soprattutto, sono stati messi al riparo sulla spiaggia, nel luogo più sicuro, residenti e turisti, in uno scenario surreale. Il bilancio finale è stato di due case e 70 ettari di campagna distrutti, per fortuna senza feriti. Canadair ed elicotteri antincendio hanno lavorato per ore senza sosta, mentre squadre di vigili del fuoco, volontari e protezione civile si sono impegnati per domare le fiamme. La strada statale 125 è stata chiusa per ore, da Olbia verso Murta Maria e da Porto San Paolo verso la Costa Corallina. Una giornata da dimenticare. El. Ser. RIPRODUZIONE RISERVATA

***Molise, crolla la cupola di una chiesa: muore un operaio***

Afghanistan: "Ucciso il Mullah Omar" Giallo su fine del leader talebano foto

La relazione di Alfano sulla mafia: fatti gravi, il sindaco ha sottovalutato

Arresto Azzollini, il Pd cambia rotta: «Votate secondo coscienza»

Italcementi venduta ai tedeschi di Heidelberg

A Pietracatella

Milano, 28 luglio 2015 - 14:32

L'incidente durante i lavori di restauro post terremoto. Altri due sono rimasti feriti  
di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Veduta di Pietracatella (foto: <http://www.comune.pietracatella.cb.it/>)  
shadow

totale voti

15

0

248

33

1

Da Guardare

***Molise, crolla la cupola di una chiesa: muore un operaio***

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Un operaio è morto nel crollo della cupola della chiesa di Santa Maria di Costantinopoli a Pietracatella (Campobasso), dove sono in corso lavori di ristrutturazione resi necessari dopo il terremoto del 2002. L'uomo, sulla cinquantina, era di Riccia. Altri due operai sono rimasti feriti e sono ricoverati ora all'ospedale Cardarelli di Campobasso. Sul posto si sono subito recate le forze dell'ordine e i soccorritori. Anche il presidente del Molise, Paolo Di Laura Frattura, e il consigliere regionale delegato alla Ricostruzione e Protezione Civile, Salvatore Ciocca, sono andati sul luogo dell'incidente. L'annuncio del crollo era stato dato in Aula durante i lavori del Consiglio Regionale. Il paese, che conta 1400 abitanti, è arroccato su uno sperone roccioso, a 750 metri di altezza.

I primi soccorsi

«C'era tanta polvere, non si vedeva nulla, c'erano calcinacci e due operai che si muovevano appena e chiedevano aiuto mentre una terza persona era immobile e non parlava», ha riferito il primo soccorritore del 118 arrivato alla chiesa. Un testimone invece ha raccontato: «Appena abbiamo sentito il rumore siamo subito entrati e abbiamo visto che era crollata una volta nella parte destra dell'edificio delle chiesa».

28 luglio 2015 (modifica il 28 luglio 2015 | 16:16)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

***Incendi in Gallura e a San Teodoro: case e hotel evacuati. Turisti in fuga***

Afghanistan: "Ucciso il Mullah Omar" Giallo su fine del leader talebano foto

La relazione di Alfano sulla mafia: fatti gravi, il sindaco ha sottovalutato

Arresto Azzollini, il Pd cambia rotta: «Votate secondo coscienza»

Italcementi venduta ai tedeschi di Heidelberg

SARDEGNA

Milano, 28 luglio 2015 - 18:43

Da una prima stima a San Teodoro sarebbero andati distrutti fra i 30 e i 40 ettari di macchia mediterranea; una trentina gli ettari divorati dalle fiamme a Costa Corallina

di Redazione Online

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

Fiamme lambiscono la spiaggia a San Teodoro (YouReporter)

shadow

totale voti

50

1

918

56

2

***Incendi in Gallura e a San Teodoro: case e hotel evacuati. Turisti in fuga***

Da Guardare

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Due incendi, divampati quasi contemporaneamente a San Teodoro e Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia, stanno mettendo a dura prova la Sardegna. Il fuoco, alimentato dalle raffiche di ponente, si è diretto, tra le 14.30 e le 15 di martedì, verso le case e gli alberghi. Vigili del fuoco, protezione civile e forze dell'ordine hanno predisposto l'evacuazione di numerose abitazioni in entrambe le località. Fatto sgomberare anche l'hotel Ollastu a Costa Corallina. Gravi disagi si registrano alla viabilità. Sul posto in azione Canadair ed elicotteri antincendio. Martedì il bollettino di previsione della Protezione civile della Regione segnalava un codice rosso per il pericolo di roghi, in particolare in Gallura, nel Cagliari e nel Nuorese. Un'allerta che è coincisa con la giornata delle celebrazioni, a Tempio Pausania, della XXXII commemorazione dei morti di Curraggia: era il 28 luglio 1983 quando, al termine di una lunga lotta contro il fuoco, sulla collina di Curraggia nove persone persero la vita.

**Fiamme raggiungono la spiaggia di Porto Istana**

Il vasto fronte degli incendi è stato domato dopo 3-4 ore: «Il vento di maestrale è notevolmente calato, l'incendio è sotto controllo e non ci sono stati danni alle persone», ha detto il direttore dell'Ispettorato Forestale di Tempio, Giancarlo Muntoni, nel fare un primo bilancio. L'incendio a San Teodoro, scoppiato appunto intorno alle 14.30, ha interessato le campagne tra le frazioni di L'Alzoni e Nuragheddu. Il rogo ha poi lambito la borgata di Murta Maria e Porto Istana, spiaggia tra le più frequentate del litorale di Olbia. Gravi problemi anche per la circolazione: le auto provenienti dalle Saline e dirette in città sono state dirottate sulla bretella di Spirito Santu che immette sulla strada statale 131 Dcn Olbia-Nuoro-Abbasanta. La protezione civile del Comune di Olbia ha chiesto alla popolazione di evitare qualsiasi spostamento verso la zona interessata.

**Chiusa la statale 125**

Durante le operazioni di spegnimento e contenimento del vasto rogo che si è sviluppato a Olbia, la Statale 125 che collega la città a Murta Maria e San Teodoro, è stata chiusa. Le auto provenienti dalle Saline e dirette a Olbia sono state dirottate sulla bretella di Spirito Santu che immette sulla 131 Dcn. La strada è stata riaperta intorno alle 18.30, anche se si registrano ancora rallentamenti nella viabilità. La Protezione civile di Olbia ha chiesto agli abitanti di evitare spostamenti verso la zona interessata dal rogo. Vasto anche l'incendio, ora sotto controllo, divampato a San Teodoro, in località Pietra Fitta, sempre in Gallura. Ingenti i danni alla macchia mediterranea. E un altro incendio, sempre in Sardegna, è stato registrato a Barrali nel Cagliari, poco prima delle 15, in località Sa Trinidad; le fiamme sono spente grazie ad un elicottero regionale.

shadow carousel

Sardegna, incendi in Gallura e a San Teodoro

***Incendi in Gallura e a San Teodoro: case e hotel evacuati. Turisti in fuga***

Sardegna, incendi in Gallura e a San Teodoro  
Sardegna, incendi in Gallura e a San Teodoro

Non si esclude la pista dolosa

Già nel tardo pomeriggio sono poi iniziate le operazioni di bonifica sui circa 70 ettari di macchia mediterranea divorati dalle fiamme, i Nuclei investigativi di polizia del Corpo Forestale stanno eseguendo i rilievi sia a San Teodoro che nella Costa Corallina per risalire alle cause dei roghi, che sarebbero partiti entrambi da strade molto frequentate. Gli investigatori non escludono che si possa trovare davanti a roghi di natura dolosa. Da una prima stima a San Teodoro, in località l'Alzoni, sarebbero andati distrutti fra i 30 e i 40 ettari di macchia mediterranea; una trentina gli ettari divorati dalle fiamme a Costa Corallina, nel comune di Olbia, dove in via precauzionale le forze dell'ordine hanno evacuato il villaggio turistico «La Corallina» e l'albergo «Ollastu». Due case, situate nella parte alta della Costa, nei pressi del luogo dal quale l'incendio ha avuto origine, sono state attraversate dalle fiamme.

Traffico aereo senza problemi

Al momento non risultano problemi nell'aeroporto Costa Smeralda. Mentre la Capitaneria di Porto del Nord Sardegna è pronta, in caso di emergenza, a prestare soccorso via mare alle 200-300 persone che si trovano sulle due spiagge di Costa Corallina, dove sono state dirottati anche i turisti evacuati dall'hotel Ollastu, per evitare fiamme e fumo del vasto incendio.

Incendio anche nel senese

E l'allarme incendi non interessa solo la Sardegna. Sempre martedì, un incendio è divampato in località Marrocco in una zona boschiva di Rapolano Terme - nel senese - e, in breve tempo, si è spinto fino a 200 metri di distanza da una azienda agrituristica. Gli ospiti, una famiglia di stranieri, sono stati evacuati in via del tutto precauzionale. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che, con l'ausilio dell'elicottero e dei volontari della Protezione civile, sono riusciti a domare le fiamme senza evitare che andassero in fumo circa 300 olivi. Intervenuti anche i vigili urbani, il Corpo forestale dello Stato e i carabinieri della stazione di Rapolano Terme. Le cause del rogo sono da accertare.

Fine settimana di roghi in Abruzzo

Anche nell'ultimo fine settimana gli incendi hanno creato non pochi problemi. In Abruzzo si sono registrati trenta interventi tra sabato e domenica, oltre cento uomini tra il personale della Forestale e i volontari della Protezione civile, l'impiego di due canadair e di un elicottero: sono i numeri diffusi dal Dipartimento regionale della Protezione civile che tra sabato e domenica ha dovuto fronteggiare un vasto incendio scoppiato a Cocullo (L'Aquila).

28 luglio 2015 (modifica il 28 luglio 2015 | 20:37)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gli argomenti

MI INTERESSA

## *Opere contro il dissesto idrogeologico, a settembre le linee guida del Governo*

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

ItaliaSicura: 'boccheremo la cementificazione sulle sponde fluviali e favoriremo una progettazione di qualità'

di [Alessandra Marra](#)

Letto 557 volte

29/07/2015 - Divieto assoluto di cementificazione e di restringimento delle sponde fluviali, rinaturalizzazione dei tratti fluviali e analisi accurate prima della progettazione.

Notizie correlate

21/07/2015

Dissesto idrogeologico: ecco i criteri per i primi interventi

07/07/2015

Dissesto idrogeologico: 700 milioni di euro per opere immediatamente cantierabili

22/06/2015

Edifici a 'effetto bomba', Legambiente: demolirli o delocalizzarli

21/05/2015

Dissesto idrogeologico: intesa su controlli e trasparenza delle gare

15/05/2015

Dissesto idrogeologico, in arrivo le linee guida attese da trent'anni

12/05/2015

Rischio idrogeologico, gli ingegneri offrono collaborazione a ItaliaSicura

07/05/2015

Ispra: il cemento ha cancellato il 20% delle coste italiane

01/04/2015

Rischio idrogeologico, ItaliaSicura: il 90% delle opere è da progettare

Queste alcune norme che saranno contenute nelle nuove linee guida, in corso di predisposizione dalla Struttura di Missione #italiasicura, per la progettazione delle oltre 7000 opere previste dal piano nazionale di prevenzione e contrasto al dissesto idrogeologico.

Il 27 luglio scorso si è svolta, con il coordinamento di Mauro Grassi (direttore di #italiasicura) e Gian Vito Graziano (Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi e coordinatore del lavoro sulle linee guida per #italiasicura), la riunione

## *Opere contro il dissesto idrogeologico, a settembre le linee guida del Governo*

con tutti gli attori attivi nella redazione del documento finale: Ministeri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, Consiglio superiore dei Lavori Pubblici alla Protezione Civile, Ispra, Associazione dei Consorzi di Bonifica, Centro italiano per riqualificazione fluviale, Consiglio nazionale delle ricerche, Ance, Rfi, INU e Consiglio Nazionale Ingegneri.

Opere contro il dissesto: le nuove prescrizioni Secondo quanto diffuso dalla Struttura di Missione saranno vietati gli interventi di cementificazione e restringimento delle sponde fluviali o la copertura di fiumi e torrenti che hanno enormemente aumentato alluvioni e allagamenti.

Gli interventi previsti, in coerenza con prescrizioni che saranno emanate da tutte le autorità di bacino, potranno prevedere azioni strutturali, come casse di espansione o vasche di laminazione delle piene e canali scolmatori, o nuove opere, così come previste dallo Sblocca Italia nei 'contratti di fiume' per riqualificare e rinaturalizzare i tratti fluviali.

Mauro Grassi, ha spiegato: "C'è da modificare una storia di cattiva progettazione che ci ha portato spesso a spendere lentamente e male le risorse impegnate. Le nuove linee guida dovranno essere adottate per ogni opera lungo i nostri fiumi, sui versanti e sulle coste con una valutazione accurata delle diverse alternative di intervento anche attraverso accurate analisi costi/benefici come sostiene la UE nella direttiva alluvioni".

"Le nuove linee guida saranno un passo importante per una progettazione di qualità, sostenuta con il nuovo Fondo di rotazione per la progettazione di 100 milioni previsto dalla Delibera Cipe 32/2015, per la predisposizione del Piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico che prevede oltre 7000 opere per gran parte ancora alla fase iniziale della progettazione" ha concluso Grassi.

Anche Gian Vito Graziano ha espresso parere positivo circa le azioni intraprese: "Stiamo andando avanti velocemente con l'analisi di tutti i documenti raccolti e dei suggerimenti arrivati. A settembre avremo il documento finale con le nuove linee guida, l'obiettivo è una forma più snella per un'applicazione più facile e con grande attenzione ai territori, alle nuove tecnologie, ai monitoraggi e alla valutazione del rischio, al piano delle manutenzioni, al quadro giuridico".

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook, Twitter e Google+ (riproduzione riservata)

***Emergenza a Orbetello: centinaia di tonnellate di pesci morti per il caldo***

Le altissime temperature hanno causato una moria di pesci senza precedenti in laguna, il Sindaco ha chiesto lo stato di calamità naturale

Cronacaultime notizie

28 luglio 2015 16:05

di Antonio Palma

Con l'incredibile ondata di caldo che ha colpito la Penisola facendo innalzare oltre ogni soglia anche le temperature del mare, per i pesci della laguna di Orbetello, il cui fondale raggiunge appena un metro di profondità, non vi è stato scampo. Nella città costiera toscana in provincia di Grosseto infatti è ormai emergenza dopo che da alcuni giorni è in corso una moria di pesci senza precedenti che sta creando numerosi problemi alla comunità dei pescatori locali e non solo. Si tratta di centinaia di tonnellate di pesce tra orate, cefali, spigole, e sogliole decimate per anossia, ovvero per mancanza di ossigeno nell'acqua. Da circa una settimana i pescatori della laguna di Orbetello, aiutati da parenti e volontari, sono impegnati giorno e notte a raccogliere quello che ormai è diventato un ammasso di carcasse maleodorante e che causerà un danno stimato in circa dieci milioni di euro. Secondo i pescatori, a pesare su questa situazione oltre alla temperatura delle acque, che ha raggiunto anche i 35 gradi, è anche la mancanza di adeguati interventi strutturali necessari per il ricambio delle acque.

Il sindaco di Orbetello Monica Paffetti ha chiesto lo stato di calamità naturale e l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni presenterà la richiesta in giunta. Per il momento "sono state fissate barre di contenimento per evitare il passaggio del pesce morto dalla laguna di levante e di ponente e per concentrare il materiale al fine di facilitarne la raccolta" ha spiegato il primo cittadino, aggiungendo: "Sono a rischio almeno 90 posti di lavoro, è un danno enorme che non possiamo gestire da soli, è come se chiudesse una fabbrica. Ora sta al Mef, il Ministero dell'economia e delle finanze, e al demanio, che è proprietario della laguna, intervenire".

## *Incendi in Gallura: case evacuate, abitanti e turisti in fuga verso le spiagge*

Emergenza

Residenti e villeggianti bloccati in spiaggia tra San Teodoro e Porto Istana, in provincia di Olbia

Cronaca ultime notizie video

28 luglio 2015 19:20

di Antonio Palma

È allarme incendi nelle località di villeggiatura della Gallura, in Sardegna dove un enorme fronte di fuoco si è sviluppato questo pomeriggio tra le località di San Teodoro e Porto Istana, in provincia di Olbia. Le alte fiamme, molte vicine alle spiagge, hanno lambito anche alcune abitazioni e centri abitati della zona tanto da costringere le forze dell'ordine a imporre in via precauzionale un'immediata evacuazione di residenti e turisti dall'area. Centinaia di persone impaurite si sono così riversate lungo le spiagge della costa a sud di Olbia. La polizia ha fatto evacuare per lo stesso motivo anche personale e ospiti di un albergo in località Costa Corallina, l'Hotel Ollastu. Gli agenti inoltre hanno chiuso in alcuni tratti la statale 125 che collega Olbia con San Teodoro che era stata invasa dal fumo nero dell'incendio con rischi elevati per gli automobilisti a causa della scarsa visibilità. Le fiamme hanno distrutto recinzioni e tettoie in legna ma purtroppo sembrerebbe che anche un paio di case siano state avvolte dalle fiamme. Al momento comunque è impossibile quantificare l'entità dei danni .

I roghi principali sono due e distanti pochi chilometri l'uno dall'altro. Sono divampati intorno all'ora di pranzo ma si sono rapidamente sviluppati tra i campi anche grazie al forte di maestrale che soffia in zona. Sul posto sono state inviate numerose squadre di vigili del fuoco, Forestale e Protezione civile che stanno combattendo contro le fiamme con l'aiuto di un Canadair e tre elicotteri. Le forze dell'ordine invece si stanno occupando della viabilità e di far allontanare i residenti. La Capitaneria di Porto del Nord Sardegna è stata già allertata per prestare soccorso via mare alle persone che si trovano sulle spiagge dopo la fuga da case e alberghi. "Abbiamo centinaia di persone che sono bloccate nelle spiagge, che al momento rappresentano il luogo più sicuro in cui ripararsi. Con le motovedette invece stiamo controllando che non ci sia qualcuno nelle calette o nelle zone con folta vegetazione" ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile, Ivana Russu.

## *Emergenza incendi in Gallura: case evacuate, abitanti e turisti in fuga verso le spiagge*

Residenti e villeggianti bloccati in spiaggia tra San Teodoro e Porto Istana, in provincia di Olbia

Cronaca ultime notizie video

28 luglio 2015 19:20

di Antonio Palma

È allarme incendi nelle località di villeggiatura della Gallura, in Sardegna dove un enorme fronte di fuoco si è sviluppato questo pomeriggio tra le località di San Teodoro e Porto Istana, in provincia di Olbia. Le alte fiamme, molte vicine alle spiagge, hanno lambito anche alcune abitazioni e centri abitati della zona tanto da costringere le forze dell'ordine a imporre in via precauzionale un'immediata evacuazione di residenti e turisti dall'area. Centinaia di persone impaurite si sono così riversate lungo le spiagge della costa a sud di Olbia. La polizia ha fatto evacuare per lo stesso motivo anche personale e ospiti di un albergo in località Costa Corallina, l'Hotel Ollastu. Gli agenti inoltre hanno chiuso in alcuni tratti la statale 125 che collega Olbia con San Teodoro che era stata invasa dal fumo nero dell'incendio con rischi elevati per gli automobilisti a causa della scarsa visibilità. Le fiamme hanno distrutto recinzioni e tettoie in legna ma purtroppo sembrerebbe che anche un paio di case siano state avvolte dalle fiamme. Al momento comunque è impossibile quantificare l'entità dei danni .

I roghi principali sono due e distanti pochi chilometri l'uno dall'altro. Sono divampati intorno all'ora di pranzo ma si sono rapidamente sviluppati tra i campi anche grazie al forte di maestrale che soffia in zona. Sul posto sono state inviate numerose squadre di vigili del fuoco, Forestale e Protezione civile che stanno combattendo contro le fiamme con l'aiuto di un Canadair e tre elicotteri. Le forze dell'ordine invece si stanno occupando della viabilità e di far allontanare i residenti. La Capitaneria di Porto del Nord Sardegna è stata già allertata per prestare soccorso via mare alle persone che si trovano sulle spiagge dopo la fuga da case e alberghi. "Abbiamo centinaia di persone che sono bloccate nelle spiagge, che al momento rappresentano il luogo più sicuro in cui ripararsi. Con le motovedette invece stiamo controllando che non ci sia qualcuno nelle calette o nelle zone con folta vegetazione" ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile, Ivana Russu.

*L'esercito costruisce un ponte per Scuol*

Svizzera - Grigioni

28.07.2015 - aggiornato: 28.07.2015 - 16:32

Realizzata una struttura di supporto per rendere nuovamente accessibile la zona colpita dall'ondata di maltempo dei giorni scorsi.

(HANDOUT Kantonspolizei Graubunden)

">

(HANDOUT Kantonspolizei Graubunden)

L'esercito svizzero appoggia il canton Grigioni nella gestione dei danni dovuti all'ondata di maltempo dei giorni scorsi. Nel Comune di Scuol costruisce un ponte di supporto per rendere nuovamente accessibile la zona di S-charl.

Dopo le forti ondate di maltempo della scorsa settimana, nel Comune engadinese di Scuol la strada di collegamento con la Val S-charl è interrotta a causa di varie colate di fango. Lo stato maggiore di condotta del Cantone dei Grigioni ha perciò chiesto l'appoggio dell'esercito.

I militari della formazione d'intervento d'aiuto in caso di catastrofe allestiscono un ponte di supporto lungo circa 40 metri. Con una portata di 70 tonnellate e una passerella per pedoni, il ponte ristabilisce il collegamento stradale con la zona di S-charl. Attualmente il collegamento con la Val S-charl viene garantito mediante un ponte aereo.

(Ats)

Articoli correlati Maltempo, il paese di Scuol sommerso dal fango

***Pakistan: inondazioni, nuovo bilancio di almeno 81 morti***

ATS News

28.07.2015 - aggiornato: 28.07.2015 - 20:52

È salito ad almeno 81 morti il bilancio delle vittime delle inondazioni che hanno colpito il Pakistan. Lo riferisce oggi l'Autorità per la gestione dei disastri (Ndma) in un nuovo aggiornamento sui danni causato dal maltempo.

In incidenti connessi con le forti piogge monsoniche, sono morte 38 persone nella provincia di Khyber Pakhtunkhwa, 19 nella regione del Kashmir, 11 in Punjab, otto in Baluchistan e cinque in Gilgit-Baltistan. Oltre 40 persone sono rimaste ferite.

Le alluvioni hanno colpito 793 villaggi e causato 294 senzatetto. La piena dei fiumi sta ora raggiungendo le pianure del Sindh e del Punjab dove si temono straripamenti. L'ufficio meteo prevede ancora pioggia nelle prossime 24 ore.

*Incendi in Sardegna: Gallura in fiamme, paura e case evacuate*

News

Pomeriggio di paura nelle località di villeggiatura della Gallura. Vasti incendi si sono sviluppati a San Teodoro e a Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia.

Redazione

martedì 28 luglio 2015 20:53

cagliari.globalist.it

Commenta

Vasti incendi si sono sviluppati alle 14:30 a San Teodoro e alle 15 a Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia dove, in via precauzionale, le forze dell'ordine stanno evacuando le abitazioni dirottando gli abitanti verso le spiagge. Sul posto sono state inviate tutte le squadre a terra dei vigili del fuoco, Forestale, Protezione civile.

**Hotel evacuato** L'Hotel Ollastu, il località Costa Corallina, è stato evacuato. L'incendio devastante che sta interessando Porto Istana (Olbia) ha raggiunto tutta l'area e precauzionalmente le forze dell'ordine hanno deciso di allontanare gli abitanti che a centinaia si sono riversati sulle spiagge. Chiusa in alcuni tratti la statale 125 che collega Olbia con San Teodoro.

Oggi la Sardegna era "sorvegliata speciale" per gli incendi. Lo si apprendeva dal bollettino emesso dalla Protezione civile regionale che segnalava pericolosità estrema (livello rosso) nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio, per tutte le altre zone dell'Isola si scende a pericolosità alta (livello arancione). L'allerta è legata oltre che alle alte temperature previste, con massime fino a 35 gradi, anche al forte vento: nel sud Sardegna, in particolare, il Maestrale potrà toccare i 37 chilometri orari con raffiche di 63 chilometri in Gallura.

"Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento - si legge nel bollettino della Protezione civile - se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale". Da qui il potenziamento del sistema di avvistamento, il massimo livello di forze di lotta attiva aerea e terrestre ed il massimo grado di prevenzione attraverso la ricognizione del territorio anche con il concorso del volontariato e dei barracelli. Proprio per questa ragione vigili del fuoco, Corpo forestale, compagnie barracellari e volontari sono stati messi in preallarme. Le basi da cui partono i mezzi aerei saranno aperte in anticipo per essere pronte a far alzare in volo elicotteri e Canadair. Il Comune di Olbia ha attivato il Centro operativo, l'unità di crisi che si istituisce in caso di criticità massima. Mentre l'ispettorato forestale di Tempio ha potenziato le forze in campo, richiamando da ferie e permessi il personale e anticipando l'attività di vedette e degli elicotteri.

L'allerta di oggi coincide con la XXXII commemorazione dei morti di Curraggia: il 28 luglio del 1983, nell'omonima collina vicino a Tempio Pausania, nove persone persero la vita e altre 15 rimasero ferite mentre tentavano di domare un vasto incendio che, spinto dal forte vento, incenerì centinaia di ettari di boschi.

La mani sulla Sardegna

***L'agonia della laguna: pesci morti per asfissia***

di Antonio Massari | 29 luglio 2015

Archivio Cartaceo

In 70 anni mai un caso come quello di Orbetello. Chiesto l'aiuto del governo

di Antonio Massari | 29 luglio 2015 Commenti

La laguna s'è ammalata. E milioni di pesci muoiono per asfissia. La corrente li spinge sul versante di Orbetello dove da giorni, per evitare problemi igienici e sanitari alla popolazione, sono raccolti e portati a Livorno per "smaltirli" nell'inceneritore. È stata l'alta temperatura di questi giorni, il surriscaldamento dell'acqua e il conseguente abbassamento del livello di ossigeno, a provocare questa strage tuttora in corso: da una settimana si raccolgono in media 40 tonnellate di pesce al giorno.

Pesci sani, secondo le rilevazioni che fino a oggi non hanno segnalato, nell'acqua della laguna, alcuna significativa alterazione della composizione chimica e batteriologica. E non c'è nulla da fare: "La situazione spiega Alessandra Baldassarri del Corpo forestale non sembra risolvibile con supporti di alcun tipo: è l'intero habitat che in questo momento risulta compromesso".

Un intero habitat in agonia e, per il momento, senza alcuna cura disponibile. Parliamo di 27 chilometri quadrati, una distesa d'acqua che raramente supera i due metri di profondità, dove si allevano spigole, orate, anguille. Al disastro ambientale si aggiunge quello economico, con centinaia di pescatori che allevano il pesce, per rivenderlo sia sui mercati italiani sia su quelli esteri.

Secondo le stime dell'Arpa Toscana è da almeno 70 anni che non si verificava una simile tragedia nella laguna di Orbetello. Il corpo forestale sta indagando sulle cause ma, al momento, sembra che l'unico colpevole di questa strage sia il caldo eccessivo. L'acqua ha raggiunto e in alcuni casi addirittura superato la temperatura di 35 gradi.

Livelli forse sopportabili per animali tropicali ma fatali per qualunque pesce di questa laguna. "La mancanza di ossigeno nell'acqua che ha causato la morte degli animali è dovuta certamente al gran caldo di questi giorni ma la Forestale spiega il Corpo sta indagando anche per accertare eventuali responsabilità di chi potrebbe non aver adottato le necessarie misure preventive. Sono esclusi al momento problemi legati alla salubrità per la popolazione per il consumo alimentare del pesce in commercio e per le frequentazioni delle spiagge limitrofe alla laguna".

I danni per l'economia, per i pescatori e gli allevamenti, sono stimati fino a oggi in almeno 15 milioni di euro. E il comune di Orbetello ha chiesto l'intervento del Governo, per la precisione del Ministero dell'Economia, che con l'Agenzia del Demanio è proprietario dell'intera laguna. "Chiediamo al ministero dice il sindaco Monica Paffetti di farsi carico di tutte le necessarie attività per impedire ulteriori eventi calamitosi e mitigare gli effetti di quelli già realizzatisi".

Il sindaco chiede al governo di assumersi la responsabilità di intervenire proprio in quanto proprietario: "Il proprietario ha l'obbligo di mantenere il proprio bene eseguendo i lavori necessari per evitare che il proprio bene possa arrecare danni a terzi: In questi giorni si sta assistendo ad un problema di dimensioni e gravità ben superiori all'ordinaria (e già particolarmente gravosa) gestione del sistema lagunare".

E infatti, oltre il corpo forestale il comando provinciale ha messo a disposizione 15 unità operative e l'area protetta per tutti i mezzi necessari per la raccolta, la rimozione e lo smaltimento dei pesci è intervenuta la Protezione Civile. Ieri è intervenuto il ministro per l'Ambiente Gian Luca Galletti che per il momento ha solo chiesto alla Regione e all'Arpa una relazione "sullo stato della situazione e un approfondimento sulle possibili cause e sulle azioni intraprese".

Al dramma ambientale, però, si aggiunge quello economico e occupazionale. Il presidente dei pescatori, Pier Luigi Piro, ha già stimato la perdita intorno ai 15-20 milioni di euro.

E annuncia che il danno si protrarrà per anni: "Sono morti anche migliaia di avanotti, che mancheranno alla pesca nel prossimo anno e mezzo, ora dobbiamo salvare quel poco che è rimasto. Siamo soli, in balia di tutto, se nessuno ci aiuta almeno 100 addetti rischiano il posto".

***Spazio, presentate a Milano le prime immagini del Sentinel-2a***

Le sentinelle spaziali sono al lavoro e queste sono le prime immagini a colori e in altissima definizione del pianeta Terra, scattate dal satellite europeo Sentinel 2a, nell'ambito del programma Copernicus di monitoraggio ambientale del pianeta. Le immagini sono state presentate alla stampa dall'Agenzia spaziale europea (Esa) a Milano, nel corso di un evento organizzato in collaborazione con la Commissione Europea per mostrare come le osservazioni critiche della missione visione a colori di Sentinel-2 possano essere utilizzate per monitorare le nostre terre che cambiano, le zone umide e le acque costiere, come ci ha spiegato la mission manager, Bianca Hoersch. È molto importante osservare la Terra dallo Spazio ha detto i satelliti ci danno un'immagine molto obiettiva del pianeta. Quindi fondamentalmente incrociando i dati dei satelliti possiamo avere informazioni molto dettagliate sulle foreste, le coltivazioni e di tutta la superficie terrestre e controllare i cambiamenti nel corso del tempo. Sentinel-2A è stato lanciato il 23 giugno 2015 dallo spazioporto europeo di Kourou nella Guyana Francese con un razzo Vega di costruzione italiana. Fa parte di una costellazione di almeno 15 satelliti, 7 dei quali già costruiti e con la sua fotocamera a 13 bande di spettro, dal visibile all'infrarosso, porta il monitoraggio della Terra ad un livello senza precedenti. Con le sue sentinelle, il programma fornirà informazioni utili per sostenere politiche ambientali e di sicurezza, e le esigenze dei singoli cittadini e dei fornitori di servizi. Copernicus ha concluso Bianca Hoersch è concepito per il monitoraggio ambientale, quindi per osservare lo stato del pianeta e i cambiamenti che sono in corso. Il programma sta lavorando con una famiglia di sentinelle; attualmente ce ne sono due in orbita e altre saranno lanciate ad esempio per l'osservazione dell'atmosfera, degli oceani e così via. Tra le applicazioni prioritarie anche la gestione dei disastri naturali con un ruolo importantissimo anche in ambiti come quelli relativi ai cambiamenti climatici, alla protezione civile e lo sviluppo sostenibile. Il sistema garantirà inoltre la possibilità di gestire dati precisi e aggiornati anche sugli spostamenti di profughi, sulla necessità di supporto logistico alle missioni militari e su eventuali minacce di carattere terroristico.

***Arrivano due giorni di maltempo Protezione civile già in allerta***

×

**Arrivano due giorni di maltempo****Protezione civile già in allerta**

Da domani a giovedì mattina a rischio i fiumi: stato di attenzione in tutto il Veneto, non in Friuli Venezia Giulia  
PER APPROFONDIRE: meteo, maltempo, protezione civile

**di Redazione Online**

VENEZIA - Nuovi temporali in arrivo da domani su buona parte del Veneto. In mattinata il maltempo colpirà la provincia di Belluno, nel pomeriggio arriverà in pianura e soprattutto giovedì mattina la situazione è destinata a peggiorare.

Meglio in Friuli Venezia Giulia dove il tempo sarà variabile, ma senza emergenze particolari.

In Veneto, invece, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile Regionale ha emesso un avviso di criticità idrogeologica valevole dalle 8 di domani, 29 luglio, alle 14 del 30 luglio. Lo Stato di Preallarme è dichiarato nel Bacino Idrografico Alto Piave (Montagna). Lo Stato di Attenzione è dichiarato pressochè in tutte le altre aree della regione.

**GUARDA LE PREVISIONI NEL DETTAGLIO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì 28 Luglio 2015, 17:50 - Ultimo aggiornamento: 29 Luglio, 10:54

***Calamità e rischi naturali: nuove collaborazioni Farnesina - Protezione e civile***

*il Ministero degli Esteri e il Dipartimento della Protezione Civile hanno siglato due accordi di collaborazione per le attività da avviare in caso di calamità naturali, per la prevenzione e valutazione dei rischi in Paesi terzi e per coordinare la comunicazione istituzionale*

Martedì 28 Luglio 2015 - ATTUALITÀ

Due diversi accordi tra il Ministero degli Esteri e il Dipartimento della Protezione Civile sono stati firmati lo scorso venerdì del segretario generale del MAE, Michele Valensise e il capo del Dipartimento Fabrizio Curcio.

Il primo è un accordo generale che prevede la collaborazione tra la Cooperazione Italiana e la Protezione Civile con l'attivazione, a fronte di calamità naturali, di una cellula di crisi congiunta per avviare immediatamente le attività sul terreno, sincronizzare le operazioni e coordinare la comunicazione istituzionale. L'intesa prevede anche la creazione di un gruppo di lavoro con le altre istituzioni e organizzazioni della società civile italiana impegnate nelle attività di soccorso umanitario.

Il secondo accordo riguarda la cooperazione tra l'Unità di Crisi della Farnesina e il DPC e si propone di promuovere la collaborazione nella prevenzione e valutazione dei rischi in Paesi terzi e un meccanismo per la gestione e la trasmissione di informazioni alle ambasciate straniere in Italia in caso di emergenze che coinvolgano loro cittadini sul territorio nazionale.

"I due accordi - ha commentato l'ambasciatore Valensise - creano i presupposti per un salto di qualità nel rapporto già ben collaudato tra Farnesina e Protezione Civile, da tempo impegnate fianco a fianco per favorire la risposta più efficace dell'Italia alle emergenze provocate da disastri naturali e l'assistenza ai connazionali coinvolti in situazioni di emergenza all'estero. Le ultime esperienze, tra cui quella del sisma in Nepal, hanno dimostrato che la professionalità e la capacità tecnico-scientifica delle due strutture rappresentano un efficace strumento di tutela dei cittadini italiani all'estero".

"Nel corso del semestre europeo a guida italiana dello scorso anno - ha affermato il capo DPC, ing. Curcio - Dipartimento e Ministero hanno fatto molto per promuovere, ai diversi livelli e in vari tavoli di lavoro, la crescita e il miglioramento delle strategie e delle procedure di intervento tra il settore di protezione civile e quello degli aiuti umanitari. Le firme di oggi, che arrivano anche all'esito di quel percorso, sono davvero importanti, non solo per il sistema italiano ma anche a livello internazionale: segnano un punto dal quale non vogliamo tornare indietro".

red/pc

fonte: DPC

***Sardegna: ieri allerta "estrema", intervenuti Canadair su due incendi***

*Due ampi incendi hanno interessato ieri la provincia di Olbia Tempio, in Sardegna, richiedendo l'intervento di Canadair a supporto delle normali forze antincendio*

**ARTICOLI CORRELATI**

Martedì 28 Luglio 2015

**SARDEGNA: ALTO ED ESTREMO IL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI**

**TUTTI GLI ARTICOLI »**

Mercoledì 29 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

L'allerta incendi ieri era "alta" ed "estrema" in Sardegna, e purtroppo le fiamme sono divampate nella provincia di Olbia Tempio.

Due Canadair e tre elicotteri regionali sono intervenuti ieri pomeriggio per domare un incendio scoppiato fra le frazioni di Nuragheddu e l'Alzoni, vicino San Teodoro (in provincia di Olbia-Tempio), dove è saltata la centrale elettrica. Spinte dalle raffiche del maestrale, le fiamme hanno superato la strada statale 125, chiusa per alcune ore al traffico, e si sono fermate in prossimità dello stagno, lungo la spiaggia della Cinta. Fortunatamente nessun danno si è registrato alle persone, nonostante dalla spiaggia il fumo e le fiamme fossero nettamente visibili.

Alcuni roghi erano ancora attivi ieri sera in località Nuragheddu. Le bonifiche a terra sono proseguite tutta la notte per impedire che le fiamme riprendessero vigore. "La macchina della Protezione civile ha funzionato molto bene, operando con la massima attenzione e in una condizione di totale collaborazione fra tutti i soggetti che vi partecipano - ha osservato il direttore generale della Protezione Civile, Graziano Nudda -, lo abbiamo fatto in condizioni meteo che all'inizio del pomeriggio, con il forte vento, hanno reso certamente non facili i primi interventi".

Un altro rogo è scoppiato, sempre ieri pomeriggio, in prossimità del Villaggio La Corallina di Porto Istana, a pochi chilometri a sud di Olbia. "Abbiamo attivato subito il Posto di comando avanzato con gli uomini del Corpo forestale, dei Vigili del Fuoco, dell'Ente foreste, della Polizia Locale di Olbia e con i numerosi volontari - ha detto il direttore dell'Ispettorato Forestale di Tempio, Giancarlo Muntoni - che hanno partecipato alle operazioni dando prova di alta professionalità e di piena collaborazione". Due Canadair e due elicotteri hanno partecipato alle fasi di spegnimento, circoscrivendo l'incendio su due fronti che il personale a terra ha contenuto e bonificato. "Due case sono andate distrutte dal rogo, mentre un hotel e decine di ville immerse nella macchia mediterranea venivano evacuate - ha spiegato il direttore dell'Ispettorato -. Abitanti e turisti sono stati messi al sicuro sulla spiaggia, soccorsi e tranquillizzati anche con la collaborazione del personale della Croce Rossa". Il conto dei danni sarà fatto nelle prossime ore, assicurano dalla sala operativa della Protezione Civile a Cagliari, anche se le fiamme pare abbiano devastato alcune decine di ettari di macchia mediterranea. "Il vento di maestrale è notevolmente calato, l'incendio è sotto controllo e non ci sono stati danni alle persone" ha concluso Muntoni.

L'allerta incendi per la giornata odierna è fortunatamente scesa a media (codice giallo) su tutto il territorio insulare.

L'allerta media attende condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento, se tempestivamente affrontato, l'incendio può essere contrastato con il dispiegamento di forze ordinarie di terra eventualmente integrato dall'impiego di mezzi aerei "leggeri" della Regione.

Redazione/sm

***Laguna di Orbetello (GR): 200 le tonnellate di pesce morto***

*La mancanza di ossigeno nelle acque della Laguna di Orbetello (GR) ha causato la morte di oltre 200 tonnellate di pesce. La responsabilità è da attribuire alle condizioni meteo degli ultimi giorni*

**ARTICOLI CORRELATI**

Lunedì 27 Luglio 2015

**MORIA DI PESCI NELLA LAGUNA DI ORBETELLO (GR): SI CHIEDE STATO DI CALAMITÀ**

**TUTTI GLI ARTICOLI »**

Martedì 28 Luglio 2015 - DAL TERRITORIO

Erano oltre 70 anni che la famosa Laguna di Orbetello (GR) non subiva un disastro simile. Sono oltre 200 le tonnellate di pesce morto nei giorni scorsi per mancanza di ossigeno. Il danno alla fauna autoctona è da attribuire alle condizioni meteo. A dirlo è il Corpo forestale dello Stato, intervenuto immediatamente fornendo il servizio logistico, grazie ai presidi sul territorio di Duna Feniglia e di Ansedonia. La stessa Forestale ha anche monitorato la situazione collaborando con gli altri enti e associazioni interessate, tra le quali anche quella dei pescatori.

La mancanza di ossigeno nell'acqua che ha causato la morte degli animali è dovuta al gran caldo di questi giorni, ma la Forestale sta indagando anche per accertare eventuali responsabilità di chi potrebbe non aver adottato le necessarie misure preventive.

Sono esclusi al momento problemi legati alla salubrità per la popolazione per il consumo alimentare del pesce in commercio e per le frequentazioni delle spiagge limitrofe alla laguna.

Redazione/sm

(fonte: Corpo Forestale dello Stato)

***Emilia e Sardegna, zone franche per nuovi aiuti***

Numerose norme sono indirizzate ai territori colpiti da calamità naturali. Lo stato di emergenza in Emilia Romagna viene esteso fino al 31 dicembre 2016, e si introducono le zone franche con una serie di bonus fiscali per le mini-imprese (fino a 80mila euro di reddito lordo nel 2014) attive in una serie di settori. L'istituzione di una zona franca è prevista anche per la Sardegna nord orientale colpita dall'alluvione del 2013, e molte novità riguardano la ricostruzione delle aree terremotate dell'Abruzzo. Niente sanzioni sul Patto ai Comuni colpiti dai terremoti 2009 e 2012

## ***TERREMOTO OGGI/ Abruzzo, scossa di M 2.2 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 9.30)***

TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 17.50)

Pubblicazione:

martedì 28 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 28 luglio 2015, 17.51

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Emilia-Romagna, due scosse di M 2.9 in provincia di Modena (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 ...

TERREMOTO OGGI/ Numerose scosse in giornata sullo stivale (in tempo reale, lunedì 27 luglio ...

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.9 nelle Isole Eolie (in tempo reale, domenica 26 luglio ...

TERREMOTO OGGI / Provincia di Perugia, scossa di M 3.0 (25 luglio 2015 alle ore 22.57)

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, NUOVA SCOSSA DI M 2.0 IN PROVINCIA DI PERUGIA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015) - Continua a tremare la terra in provincia di Perugia. Pochi minuti fa è stato avvertito un nuovo terremoto, stavolta di magnitudo 2.0 gradi della Scala Richter, localizzato nei pressi dei comuni di Gubbio e Pietralunga, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri dall'epicentro. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantiano, Scheggia e Pascelupo, Montone, Costacciaro, Umbertide, Apecchio e Cagli.

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015) - Lieve sciame sismico in provincia di Perugia (Umbria), dove nell'ultima ora sono state avvertite diverse scosse di terremoto. La più forte ha raggiunto una magnitudo di 1.6 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato tra i comuni di Nocera Umbra (Pg), Serravalle Di Chienti (Mc) e Valtopina (Pg), mentre le altre sono state di magnitudo compresa tra 1.1 e 1.2 gradi e registrate nei pressi dei comuni di Spoleto (Pg), Campello Sul Clitunno (Pg) e Castel Ritaldi (Pg). Un altro terremoto di magnitudo 1.8 si è verificato verso le 13.10 in provincia di Modena (Emilia-Romagna) a poca distanza dai comuni di Montese (Mo), Gaggio Montano (Bo) e Lizzano In Belvedere (Bo).

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 2.4 IN MARE VICINO ALLA COSTA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015) - Trema la terra in Sicilia, dove pochi minuti fa è stato registrato un terremoto di magnitudo 2.4. L'epicentro è stato localizzato in mare ma nei pressi della costa nord orientale e a poca distanza dal comune di Milazzo, in provincia di Messina. Gli altri comuni vicini all'epicentro sono Venetico, Pace del Mela, Spadafora, Meri, San Filippo del Mela, Torregrotta, Condrò, Valdina, Gualtieri Sicaminò, Barcellona Pozzo di Gotto, Roccavaldina, Santa Lucia del Mela, Villafranca Tirrena, San Pier Niceto e Terme Vigliatore.

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 2.2 IN PROVINCIA DE L'AQUILA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito questa notte in Abruzzo. Come riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'epicentro è stato localizzato nella provincia de L'Aquila nei pressi dei comuni di Pescocostanzo, Rocca Pia, Rivisondoli, Pettorano sul Gizio, Roccaraso, Cansano, Campo di Giove e Palena, tutti presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Lettopalena, Gamberale, Scanno, Taranta Peligna, Ateleta, Pacentro, Introdacqua, Colledimacine, Pizzoferrato, Castel di Sangro, Sulmona, Castel del Giudice, Lama dei Peligni, Villalago, Sant'Angelo del Pesco, Montenerodomo, San Pietro Avellana, Bugnara, Villetta Barrea, Barrea, Civitella Alfedena, Quadri e Scontrone.

***TERREMOTO OGGI/ Abruzzo, scossa di M 2.2 in provincia de L'Aquila (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 9.30)***

© Riproduzione Riservata.

***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: ondata di calore, domani bollino rosso a Perugia e Pescara (oggi, 28 luglio 2015)***

Pubblicazione:

martedì 28 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 28 luglio 2015, 18.49

Redazione

Previsioni meteo 28 luglio

NEWS Cronaca

AUTOSTRADE/ Situazione traffico sulla rete stradale: il bollettino ore 11.15 (aggiornamento, ...

TERREMOTO OGGI/ Emilia-Romagna, due scosse di M 2.9 in provincia di Modena (in tempo reale, ...

LETTERA/ Due italiani? Un litigio. Tre italiani? Tre partiti politici

SANTA MARTA/ Santo del giorno, si festeggia il 29 luglio

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: dominio dell'anticiclone, massime in ...

Milano: al via ufficio postale multilingue, via Lomazzo parla cinese e arabo (2)

Leggi tutte le notizie Cronaca

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: DOMANI BOLLINO ROSSO A PERUGIA E PESCARA (28 LUGLIO 2015)** - Nuova ondata di caldo africano in Italia, localizzata principalmente sul Centro-Sud. Come fa sapere il Ministero della Salute, per la giornata di domani è previsto il bollino rosso (livello 3 di rischio) solamente a Perugia e Pescara, mentre è stato indicato il bollino arancione (livello 2) a Cagliari e Latina. Si ricorda che il livello 3 indica condizioni di emergenza e temperature molto elevate "con possibili effetti negativi sulla salute di persone sane e attive e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini molto piccoli e le persone affette da malattie croniche".

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CAMPANIA, NUOVA ALLERTA PER ONDATE DI CALORE (28 LUGLIO 2015)** - Allerta meteo della Protezione Civile della Regione Campania per l'arrivo di una nuova ondata di calore. In particolare, dalle ore 12 di domani (mercoledì 29 luglio) e per una durata di almeno 48 ore, si prevedono temperature massime che saranno superiori ai valori medi stagionali di 4-5 gradi, associate a un tasso di umidità che, nelle ore serali e notturne, supererà l'80 - 90% e in condizioni di scarsa ventilazione. Queste condizioni, si legge ancora nell'avviso, potrebbero dare origine a situazioni di criticità per possibili disagi fisici, in particolare agli anziani ed alle fasce fragili della popolazione. Per questo la Protezione Civile invita le autorità competenti ad attuare attività di sorveglianza, assistenza e soccorso.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: TEMPORALI AL NORD, ECCO DOVE (28 LUGLIO 2015)** - Il caldo tornerà a interessare il Sud Italia, mentre al Nord sono previste piogge e temporali soprattutto dalle giornate di mercoledì 29 e giovedì 30 luglio. Come fanno sapere gli esperti del sito "3bmeteo.com", intensi rovesci potrebbero verificarsi sulle Alpi centro-orientali, estendendosi poi in serata anche al Nordest a partire dal Friuli-Venezia Giulia verso Veneto e Lombardia orientale. Anche giovedì sono attesi temporali sul Nordest e verso il Centro, con locali rovesci su alta Toscana e Marche.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: SOSPESO IL SERVIZIO TELEFONICO 1500 DEL MINISTERO (28 LUGLIO 2015)** - Con le temperature in lieve calo, il Ministero della Salute ha deciso di sospendere il servizio telefonico 1500 di risposta rapida al cittadino sulle ondate di calore, attivato lo scorso 6 luglio. La sospensione, si legge in una nota, "è stata decisa in considerazione delle tendenze meteo elaborate per le prossime settimane". Dopo una fase di caldo torrido, infatti, "si sono ristabilite condizioni climatiche più fresche e gradevoli e non sono previste a breve

***Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: ondata di calore, domani bollino rosso a Perugia e Pescara (oggi, 28 luglio 2015)***

situazioni di emergenza". Rimane comunque attivo fino a settembre il Sistema nazionale di previsione allarme con la pubblicazione on line dei bollettini giornalieri: quello di oggi indica bollino rosso (livello 3 di rischio) solamente a Perugia e Pescara.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE: CALDO AL SUD, TEMPORALI AL NORD (28 LUGLIO 2015)** - Dopo un fine settimana di tregua, il caldo torna a far salire le temperature in Italia. E' infatti in arrivo una nuova ondata di caldo africano che interesserà soprattutto le regioni meridionali dove si attendono temperature anche di 35 gradi con picchi fino a 38-40 gradi sui settori interni, specialmente di Sicilia, Puglia e Sardegna. Lo fanno sapere gli esperti del portale "3bmeteo.com", aggiungendo che sempre in questi giorni il Nord del Paese "si troverà ai margini dell'anticiclone e lambito da correnti umide atlantiche". Qui i temporali saranno frequenti "su Alpi e Triveneto, dove non si escludono anche fenomeni di forte intensità", soprattutto tra mercoledì 29 e giovedì 30 luglio.

**METEO, PREVISIONI E NEWS: TEMPO PIU' STABILE, TEMPERATURE MASSIME STAZIONARIE (28 LUGLIO 2015)** - Oggi, 28 luglio 2015, tempo più stabile su tutta la penisola, in base alle previsioni realizzate dal portale "3bMeteo". L'anticiclone subtropicale africano resisterà sulla penisola, solo sfiorata dalle correnti atlantiche, responsabili di un clima quasi autunnale sull'Europa centro-settentrionale. Al Nord tempo stabile, salvo residui addensamenti sulle Alpi, sul Triveneto e sulla Liguria orientale, che potranno dare luogo a locali fenomeni temporaleschi. Al Centro soleggiato, salvo sull'Alta Toscana, dove il tempo resterà variabile, con possibili fenomeni temporaleschi. Poche nubi al Sud e sulle isole, dove saranno possibili addensamenti più consistenti solo nelle zone interne della Campania, senza fenomeni significativi. Restano possibili fenomeni di forte intensità, a causa dello scontro tra le correnti atlantiche e quelle più calde di origine subtropicale. Le temperature minime saranno stazionarie o in lieve aumento, massime stazionarie con punte di 35 gradi al Sud e comprese tra i 31 e i 32 gradi sulla Pianura Padana.

**METEO, PREVISIONI E NEWS, MILANO, ROMA E LE ALTRE (28 LUGLIO 2015)** - Oggi, 28 luglio 2015, tempo più stabile su tutte le regioni, salvo residui addensamenti sulle zone alpine, al Nordest e sul Levante Ligure, che potrebbero dare luogo a fenomeni, localmente intensi. Le temperature minime saranno stazionarie o in lieve aumento, massime stazionarie e ancora elevate al Sud, dove si toccheranno punte di 35 gradi. Ecco, nel dettaglio, le temperature massime previste a Milano, Roma e nelle altre grandi città italiane, in base alle previsioni realizzate dal portale "Il Meteo.it". A Roma temperatura massima stazionaria, a 32 gradi, in lieve diminuzione a Milano, dove non supererà i 30 gradi. Le città più calde d'Italia saranno Bari con 35 gradi, Palermo con 33, Firenze, Napoli, Catanzaro e Cagliari con 32, Bologna con 31. Massima stazionaria a Trieste (30 gradi) e Venezia (29), in lieve calo a Torino (29).

© Riproduzione Riservata.

***TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.4 in mare vicino alla costa nord-orientale (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 11.35)***

TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 17.50)

Pubblicazione:

martedì 28 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 28 luglio 2015, 17.51

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Emilia-Romagna, due scosse di M 2.9 in provincia di Modena (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 ...

TERREMOTO OGGI/ Numerose scosse in giornata sullo stivale (in tempo reale, lunedì 27 luglio ...

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.9 nelle Isole Eolie (in tempo reale, domenica 26 luglio ...

TERREMOTO OGGI / Provincia di Perugia, scossa di M 3.0 (25 luglio 2015 alle ore 22.57)

Leggi tutte le notizie Terremoto

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, NUOVA SCOSSA DI M 2.0 IN PROVINCIA DI PERUGIA (MARTEDÌ 28 LUGLIO 2015) - Continua a tremare la terra in provincia di Perugia. Pochi minuti fa è stato avvertito un nuovo terremoto, stavolta di magnitudo 2.0 gradi della Scala Richter, localizzato nei pressi dei comuni di Gubbio e Pietralunga, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri dall'epicentro. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantiano, Scheggia e Pascelupo, Montone, Costacciaro, Umbertide, Apecchio e Cagli.

TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA (MARTEDÌ 28 LUGLIO 2015) - Lieve sciame sismico in provincia di Perugia (Umbria), dove nell'ultima ora sono state avvertite diverse scosse di terremoto. La più forte ha raggiunto una magnitudo di 1.6 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato tra i comuni di Nocera Umbra (Pg), Serravalle Di Chienti (Mc) e Valtopina (Pg), mentre le altre sono state di magnitudo compresa tra 1.1 e 1.2 gradi e registrate nei pressi dei comuni di Spoleto (Pg), Campello Sul Clitunno (Pg) e Castel Ritaldi (Pg). Un altro terremoto di magnitudo 1.8 si è verificato verso le 13.10 in provincia di Modena (Emilia-Romagna) a poca distanza dai comuni di Montese (Mo), Gaggio Montano (Bo) e Lizzano In Belvedere (Bo).

TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 2.4 IN MARE VICINO ALLA COSTA (MARTEDÌ 28 LUGLIO 2015) - Trema la terra in Sicilia, dove pochi minuti fa è stato registrato un terremoto di magnitudo 2.4. L'epicentro è stato localizzato in mare ma nei pressi della costa nord orientale e a poca distanza dal comune di Milazzo, in provincia di Messina. Gli altri comuni vicini all'epicentro sono Venetico, Pace del Mela, Spadafora, Meri, San Filippo del Mela, Torregrotta, Condrò, Valdina, Gualtieri Sicaminò, Barcellona Pozzo di Gotto, Roccavaldina, Santa Lucia del Mela, Villafranca Tirrena, San Pier Niceto e Terme Vigliatore.

TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 2.2 IN PROVINCIA DE L'AQUILA (MARTEDÌ 28 LUGLIO 2015) - Un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito questa notte in Abruzzo. Come riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'epicentro è stato localizzato nella provincia de L'Aquila nei pressi dei comuni di Pescocostanzo, Rocca Pia, Rivisondoli, Pettorano sul Gizio, Roccaraso, Cansano, Campo di Giove e Palena, tutti presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Lettopalena, Gamberale, Scanno, Taranta Peligna, Ateleta, Pacentro, Introdacqua, Colledimacine, Pizzoferrato, Castel di Sangro, Sulmona, Castel del Giudice, Lama dei Peligni, Villalago, Sant'Angelo del Pesco, Montenerodomo, San Pietro Avellana, Bugnara, Villetta Barrea, Barrea, Civitella Alfedena, Quadri e Scontrone.

***TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.4 in mare vicino alla costa nord-orientale (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 11.35)***

© Riproduzione Riservata.

## ***AUTOSTRAD/ Situazione traffico sulla rete stradale: il bollettino ore 15.15 (aggiornamento, 28 luglio 2015)***

AUTOSTRAD/ Situazione traffico sulla rete stradale: il bollettino ore 19.10 (aggiornamento, 28 luglio 2015)

Pubblicazione:

martedì 28 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 28 luglio 2015, 19.14

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS Cronaca

AUTOSTRAD/ Situazione traffico sulla rete stradale: il bollettino ore 11.15 (aggiornamento, ...

TERREMOTO OGGI/ Emilia-Romagna, due scosse di M 2.9 in provincia di Modena (in tempo reale, ...

LETTERA/ Due italiani? Un litigio. Tre italiani? Tre partiti politici

SANTA MARTA/ Santo del giorno, si festeggia il 29 luglio

Meteo / Previsioni e news, Milano, Roma e le altre: dominio dell'anticiclone, massime in ...

Milano: al via ufficio postale multilingue, via Lomazzo parla cinese e arabo (2)

Leggi tutte le notizie Cronaca

**AUTOSTRAD LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO E LA VIABILITÀ (28 LUGLIO 2015)** - Incidente sulla A14 Bologna-Taranto, dove si è creata una coda di 6 chilometri tra Castel San Pietro e Bologna Fiera. Verso la Milano-Napoli, Autostrade per l'Italia consiglia di utilizzare l'entrata Bologna Borgo Panigale, mentre l'uscita consigliata provenendo da Ancona è quella di Castel San Pietro. Al momento si segnala anche traffico rallentato tra Bologna Borgo Panigale e Bivio A14/A13 Bologna-Padova per traffico intenso. Coda anche sulla A7 Milano-Genova tra Bivio A7/A10 Genova-Ventimiglia e Genova Sampierdarena.

**AUTOSTRAD LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO E LA VIABILITÀ (28 LUGLIO 2015)** - Diverse code si registrano al momento sulla A4 Milano-Brescia. Viene segnalato traffico alla barriera di Milano est e nel tratto compreso tra Sesto San Giovanni e Milano est per traffico intenso, ma anche tra Nodo di Pero e Cormano e tra Monza e Bivio A4/Raccordo Viale Certosa. Traffico rallentato anche sulla A3 Napoli-Salerno tra San Giovanni e Bivio A3/A1 Milano-Napoli per traffico intenso, mentre sulla A8 Milano-Varese si registra una coda su Lago di Varese provenendo da Varese verso Bugugiate per traffico intenso sulla viabilità ordinaria.

**AUTOSTRAD LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO E LA VIABILITÀ (28 LUGLIO 2015)** - Una coda di 5 chilometri si è formata poco fa sulla A4 Milano-Brescia per un incidente tra Bivio A4/Tangenziale Nord MI. Sulla stessa autostrada viene segnalata anche una coda tra Cormano e Sesto San Giovanni, mentre sulla A1 Milano-Napoli il traffico risulta rallentato tra Barberino di Mugello e Roncobilaccio. Problemi anche sulla A24 Roma-Teramo (non gestita da Autostrade per l'Italia), dove si registra una coda tra Portonaccio e Bivio A24/Tangenziale est RM per traffico intenso.

**AUTOSTRAD LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO E LA VIABILITÀ (28 LUGLIO 2015)** - Sulla A3 Napoli-Salerno si registra una coda in uscita a Pompei est-Scafati per traffico intenso sulla viabilità ordinaria. Lo fa sapere Autostrade per l'Italia, segnalando anche code a tratti sulla A4 Milano-Brescia tra Milano est e Nodo di Pero per traffico intenso. Sulla A9 Lainate-Como Chiasso si è formata una coda tra Como Grandate e Como Monte Olimpino per lavori, mentre sulla /4 Tangenziale di Napoli viene segnalata una coda in uscita a Arenella per traffico intenso sulla viabilità ordinaria.

**AUTOSTRAD LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO E LA VIABILITÀ (28 LUGLIO 2015)** - Diverse code e rallentamenti si registrano anche oggi, martedì 28 luglio 2015, su alcune delle maggiori strade e autostrade italiane. Al momento sulla A1 Milano-Napoli viene segnalata una coda tra Lodi e Bivio A1/Tangenziale Ovest MI per traffico intenso

***AUTOSTRADE/ Situazione traffico sulla rete stradale: il bollettino ore  
15.15 (aggiornamento, 28 luglio 2015)***

e un'altra coda tra Bivio A1/Raccordo Tang. est MI e Bivio A1/Tangenziale Ovest MI. Sulla A3 Napoli-Salerno si è formata una coda in uscita a Pompei Ovest provenendo da Napoli per traffico intenso sulla viabilità ordinaria, ma il traffico risulta rallentato anche tra Portici Ercolano e Svincolo Portici Sud per lavori. Infine sulla A9 Lainate-Como Chiasso si registra una coda tra Lago di Como e Como Centro per lavori.

© Riproduzione Riservata.

## ***TERREMOTO OGGI/ Umbria, lieve sciame sismico in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 15.10)***

TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 17.50)

Pubblicazione:

martedì 28 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 28 luglio 2015, 17.51

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Emilia-Romagna, due scosse di M 2.9 in provincia di Modena (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 ...

TERREMOTO OGGI/ Numerose scosse in giornata sullo stivale (in tempo reale, lunedì 27 luglio ...

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.9 nelle Isole Eolie (in tempo reale, domenica 26 luglio ...

TERREMOTO OGGI / Provincia di Perugia, scossa di M 3.0 (25 luglio 2015 alle ore 22.57)

Leggi tutte le notizie Terremoto

**TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, NUOVA SCOSSA DI M 2.0 IN PROVINCIA DI PERUGIA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015)** - Continua a tremare la terra in provincia di Perugia. Pochi minuti fa è stato avvertito un nuovo terremoto, stavolta di magnitudo 2.0 gradi della Scala Richter, localizzato nei pressi dei comuni di Gubbio e Pietralunga, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri dall'epicentro. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantiano, Scheggia e Pascelupo, Montone, Costacciaro, Umbertide, Apecchio e Cagli.

**TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015)** - Lieve sciame sismico in provincia di Perugia (Umbria), dove nell'ultima ora sono state avvertite diverse scosse di terremoto. La più forte ha raggiunto una magnitudo di 1.6 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato tra i comuni di Nocera Umbra (Pg), Serravalle Di Chienti (Mc) e Valtopina (Pg), mentre le altre sono state di magnitudo compresa tra 1.1 e 1.2 gradi e registrate nei pressi dei comuni di Spoleto (Pg), Campello Sul Clitunno (Pg) e Castel Ritaldi (Pg). Un altro terremoto di magnitudo 1.8 si è verificato verso le 13.10 in provincia di Modena (Emilia-Romagna) a poca distanza dai comuni di Montese (Mo), Gaggio Montano (Bo) e Lizzano In Belvedere (Bo).

**TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 2.4 IN MARE VICINO ALLA COSTA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015)** - Trema la terra in Sicilia, dove pochi minuti fa è stato registrato un terremoto di magnitudo 2.4. L'epicentro è stato localizzato in mare ma nei pressi della costa nord orientale e a poca distanza dal comune di Milazzo, in provincia di Messina. Gli altri comuni vicini all'epicentro sono Venetico, Pace del Mela, Spadafora, Meri, San Filippo del Mela, Torregrotta, Condrò, Valdina, Gualtieri Sicaminò, Barcellona Pozzo di Gotto, Roccavaldina, Santa Lucia del Mela, Villafranca Tirrena, San Pier Niceto e Terme Vigliatore.

**TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 2.2 IN PROVINCIA DE L'AQUILA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito questa notte in Abruzzo. Come riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'epicentro è stato localizzato nella provincia de L'Aquila nei pressi dei comuni di Pescocostanzo, Rocca Pia, Rivisondoli, Pettorano sul Gizio, Roccaraso, Cansano, Campo di Giove e Palena, tutti presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Lettopalena, Gamberale, Scanno, Taranta Peligna, Ateleta, Pacentro, Introdacqua, Colledimacine, Pizzoferrato, Castel di Sangro, Sulmona, Castel del Giudice, Lama dei Peligni, Villalago, Sant'Angelo del Pesco, Montenerodomo, San Pietro Avellana, Bugnara, Villetta Barrea, Barrea, Civitella Alfedena, Quadri e Scontrone.

***TERREMOTO OGGI/ Umbria, lieve sciame sismico in provincia di Perugia  
(in tempo reale, martedì 28 luglio ore 15.10)***

© Riproduzione Riservata.

## ***TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 17.50)***

Pubblicazione:

martedì 28 luglio 2015

- Ultimo aggiornamento:

martedì 28 luglio 2015, 17.51

Redazione

Foto InfoPhoto

NEWS CANALE

TERREMOTO OGGI/ Emilia-Romagna, due scosse di M 2.9 in provincia di Modena (in tempo reale, ...

TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 ...

TERREMOTO OGGI/ Numerose scosse in giornata sullo stivale (in tempo reale, lunedì 27 luglio ...

TERREMOTO OGGI/ Sicilia, scossa di M 2.9 nelle Isole Eolie (in tempo reale, domenica 26 luglio ...

TERREMOTO OGGI / Provincia di Perugia, scossa di M 3.0 (25 luglio 2015 alle ore 22.57)

Leggi tutte le notizie Terremoto

**TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, NUOVA SCOSSA DI M 2.0 IN PROVINCIA DI PERUGIA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015)** - Continua a tremare la terra in provincia di Perugia. Pochi minuti fa è stato avvertito un nuovo terremoto, stavolta di magnitudo 2.0 gradi della Scala Richter, localizzato nei pressi dei comuni di Gubbio e Pietralunga, gli unici presenti in un raggio di dieci chilometri dall'epicentro. Gli altri comuni interessati, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Cantiano, Scheggia e Pascelupo, Montone, Costacciaro, Umbertide, Apecchio e Cagli.

**TERREMOTO OGGI IN UMBRIA, SCIAME SISMICO IN PROVINCIA DI PERUGIA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015)** - Lieve sciame sismico in provincia di Perugia (Umbria), dove nell'ultima ora sono state avvertite diverse scosse di terremoto. La più forte ha raggiunto una magnitudo di 1.6 gradi della Scala Richter, con epicentro localizzato tra i comuni di Nocera Umbra (Pg), Serravalle Di Chienti (Mc) e Valtopina (Pg), mentre le altre sono state di magnitudo compresa tra 1.1 e 1.2 gradi e registrate nei pressi dei comuni di Spoleto (Pg), Campello Sul Clitunno (Pg) e Castel Ritaldi (Pg). Un altro terremoto di magnitudo 1.8 si è verificato verso le 13.10 in provincia di Modena (Emilia-Romagna) a poca distanza dai comuni di Montese (Mo), Gaggio Montano (Bo) e Lizzano In Belvedere (Bo).

**TERREMOTO OGGI IN SICILIA, SCOSSA DI M 2.4 IN MARE VICINO ALLA COSTA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015)** - Trema la terra in Sicilia, dove pochi minuti fa è stato registrato un terremoto di magnitudo 2.4. L'epicentro è stato localizzato in mare ma nei pressi della costa nord orientale e a poca distanza dal comune di Milazzo, in provincia di Messina. Gli altri comuni vicini all'epicentro sono Venetico, Pace del Mela, Spadafora, Meri, San Filippo del Mela, Torregrotta, Condrò, Valdina, Gualtieri Sicaminò, Barcellona Pozzo di Gotto, Roccavaldina, Santa Lucia del Mela, Villafranca Tirrena, San Pier Niceto e Terme Vigliatore.

**TERREMOTO OGGI IN ABRUZZO, SCOSSA DI M 2.2 IN PROVINCIA DE L'AQUILA (MARTEDI' 28 LUGLIO 2015)** - Un terremoto di magnitudo 2.2 è stato avvertito questa notte in Abruzzo. Come riportato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), l'epicentro è stato localizzato nella provincia de L'Aquila nei pressi dei comuni di Pescocostanzo, Rocca Pia, Rivisondoli, Pettorano sul Gizio, Roccaraso, Cansano, Campo di Giove e Palena, tutti presenti in un raggio di dieci chilometri. Gli altri comuni coinvolti, ma distanti tra i dieci e i venti chilometri, sono Lettopalena, Gamberale, Scanno, Taranta Peligna, Ateleta, Pacentro, Introdacqua, Colledimacine, Pizzoferrato, Castel di Sangro, Sulmona, Castel del Giudice, Lama dei Peligni, Villalago, Sant'Angelo del Pesco, Montenerodomo, San Pietro Avellana, Bugnara, Villetta Barrea, Barrea, Civitella Alfedena, Quadri e Scontrone.

***TERREMOTO OGGI/ Umbria, scossa di M 2.0 in provincia di Perugia (in tempo reale, martedì 28 luglio ore 17.50)***

© Riproduzione Riservata.

***Emergenza acqua: urge un Piano irriguo***

La due giorni dell'Associazione nazionale consorzi gestione tutela territorio e acque irrigue (Anbi) sul tema «Il cibo è irriguo», con il momento di punta nel convegno tenutosi a Palazzo Italia di Expo 2015, ha coinciso con un momento di grande attualità per la persistente siccità in tutte le aree del Paese, con autentici bollettini di guerra sulla ridotta disponibilità di acqua, fatti di dati e percentuali negative e in continuo aggiornamento. Il caso più emblematico, evidenziato durante le torride giornate della convention del 22 e 23 luglio scorsi, è stato quello del fiume Po, con il livello idrometrico in picchiata, ma non vanno certo meglio i principali laghi italiani, sicché anche i temporali dei giorni successivi non hanno inciso in modo significativo su una situazione che era e resta molto preoccupante. Questo scenario non poteva che rendere ancora più alta la voce delle bonifiche italiane, tant'è che il presidente dell'Anbi, Francesco Vincenzi &minus; nel denunciare l'assenza di scelte di fondo sul Piano irriguo nazionale così come l'eccessivo consumo di suolo, accompagnati dalle conseguenze dei cambiamenti climatici &minus; ha ricordato a Governo e istituzioni che «siamo alla vigilia della richiesta dello stato di calamità naturale per l'agricoltura; quindi, ancora una volta, serviranno risorse per riparare danni e non per incentivare uno sviluppo programmato. C'è bisogno invece di una strategia di lungo periodo per il consolidamento del patrimonio rurale e agroalimentare, evitando che il Paese debba affidare il proprio futuro agricolo e quello degli imprenditori del settore agli umori di Giove pluvio».

Se vuoi approfondire l'argomento, grazie al servizio Rivista Digitale, è già online a ! [Clicca qui](#)

***La strage di pesci a Orbetello così il clima devasta la natura***

SILVIA BENCIVELLI UN' ondata di caldo ha travolto i pesci di Orbetello. Duecento tonnellate di orate, muggini e anguille della laguna sono morte in tre giorni per effetto delle temperature intense. È un segnale di come i cambiamenti climatici possono già incidere sulla nostra vita e sulla nostra economia, spiegano gli esperti. Mentre la Coldiretti lancia l'allarme per animali da allevamento come vacche, maiali e galline, incolpevoli vittime di un caldo che li ha resi inappetenti e poco produttivi, con conseguenze sensibili sulla produzione di latte, carne e uova. Ma sulla sofferenza delle vacche questo luglio torrido registra un altro record: un conflitto climatico vero e proprio sta creando imbarazzo nella vecchia Europa. È quello tra Svizzera e Francia ed è stato scatenato da un disinvolto furto di acqua oltrefrontiera con cui gli svizzeri hanno pensato di rimediare agli effetti dell'ondata di calore e della conseguente siccità.

Tutto questo ci ricorda che il problema dei cambiamenti climatici non è un problema lontano che riguarda gli ecosistemi naturali.

Non è solo dei trichechi e degli orsi polari che muoiono per lo scioglimento dei ghiacci o di pesci o delfini che migrano verso nord in cerca di temperature migliori, creando problemi ad altre specie esotiche. Qui abbiamo un allarme economico reale, che a Orbetello stimano, al momento, in dieci milioni di euro, pari all'80% della produzione ittica della laguna.

Il danno sarebbe soprattutto legato alla morte di milioni di avannotti, i piccoli dei pesci, che tra un anno e mezzo avrebbero rappresentato il grosso del pescato. Ma le acque della laguna misurano solo un metro di profondità e sono già molto ricche di alghe che riducono l'ossigeno disciolto. E proprio a luglio, proprio nella zona dell'Argentario, si sono registrate le temperature più calde di tutto il Mediterraneo, superiori anche a quelle nordafricane. Per questo la laguna ha raggiunto la temperatura di 34 gradi. Questo ha ridotto ulteriormente la quantità di ossigeno, perché la solubilità dei gas in acqua diminuisce all'aumentare della temperatura. E orate, muggini e anguille, e i loro piccoli, hanno smesso di respirare. Si è provato a prendere contromisure come l'immissione di acqua fresca. Ma non è bastato. Probabilmente, spiegano oggi gli esperti, sarebbe stato opportuno pompare ossigeno in acqua, come si fa negli allevamenti: un'operazione che non avrebbe modificato la temperatura, ma avrebbe salvato i pesci e preservato la laguna per gli anni a venire.

Così adesso a Orbetello si rimuovono i cadaveri di pesci, per evitare che la putrefazione, oltre al cattivo odore, produca un'emergenza sanitaria con conseguenze a lungo termine sull'ecosistema.

Mentre il sindaco ha chiesto il procedimento di calamità naturale e l'intervento del ministero della Economia e del Demanio, proprietari della laguna di Orbetello.

Intanto per gli allevatori di vacche il problema è soprattutto la disidratazione degli animali. Un problema sentito anche nel cantone di Vaud, in Svizzera, dove si sono prese contromisure tali da creare un bel pasticcio diplomatico.

Per risolvere la questione, infatti, ci si è messi nelle mani dell'esercito, che ha pensato bene di andarsi a rifornire d'acqua dall'altro lato della frontiera, nel lago (francese) di Rousses della montuosa contea del Giura. Ma i turisti che si stavano riposando sulle verdi sponde hanno notato gli elicotteri (svizzeri) sulle proprie teste e segnalato l'anomalia. Il furto d'acqua è stato particolarmente sgradito perché anche i laghi francesi stanno soffrendo il caldo, e le autorità del Giura avevano già vietato persino di annaffiare i prati. Gli svizzeri hanno dato spiegazioni maldestre, parlando di problemi di comunicazione. E si sono scusati, con le autorità locali francesi, la popolazione e i turisti. Ma il sindaco della località ha già fatto sapere che non si accontenterà.

©RIPRODUZIONE RISERVATA Dopo trichechi, orsi polari e delfini, ora nel mirino sono gli animali d'allevamento GLI INTERVENTI I pesci morti vengono rimossi dalla laguna di Orbetello (Grosseto) per evitare conseguenze a lungo termine sull'ecosistema: già perso l'80% della produzione ittica

***Orbetello, agonia laguna: 200 tonnellate di pesci morti e 15 milioni di danni***

Emergenza in Maremma per la moria causata dalle temperature elevate dell'acqua. Il sindaco: "A rischio 90 posti di lavoro". Chiesto lo stato di calamità naturale  
di VALERIA STRAMBI

28 luglio 2015

La laguna di Orbetello Lavorano incessantemente da una settimana facendosi aiutare da mogli, figli e da una quarantina di volontari: sono i pescatori della laguna di Orbetello, in Maremma, che si stanno dando da fare giorno e notte per raccogliere il loro tesoro, ormai trasformato in un ammasso di carcasse. Il pesce, nella parte di levante della laguna, sta morendo: 200 tonnellate di orate, spigole e sogliole decimate per anossia, ovvero per mancanza di ossigeno. Un danno stimato in 10-15 milioni di euro.

Le acque della laguna, il cui fondale raggiunge appena un metro di profondità, hanno raggiunto temperature incandescenti - fino a 34 gradi - e i pesci non hanno retto. Per tentare di risolvere il problema è stata pompata acqua fresca da Ansedonia e da Nassa, ma ci si è messo anche lo scirocco a peggiorare le cose, annullando di fatto il processo di ossigenazione. Il sindaco di Orbetello Monica Paffetti ha chiesto lo stato di calamità naturale e l'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni presenterà la richiesta in giunta. «Sono a rischio almeno 90 posti di lavoro - spiega il sindaco - è un danno enorme che non possiamo gestire

da soli, è come se chiudesse una fabbrica. Ora sta al Mef, il Ministero dell'economia e delle finanze, e al demanio, che è proprietario della laguna, intervenire». Intanto ieri si è attivata la protezione civile e il prefetto ha partecipato a una riunione in città. L'Arpat sta effettuando rilievi giornalieri e sono stati montati quattro chilometri di rete da pesca per contenere il fenomeno ed evitare che si estenda verso ponente.

## *Italia tra siccità e incendi: in Gallura hotel e case evacuati, il caldo causa moria di pesci in Toscana*

In Sardegna giornata difficile per i roghi scoppiati soprattutto nelle province di Olbia-Tempio e Cagliari. Turisti in fuga sulle spiagge tra Porto Istana e San Teodoro. Avviso di criticità in Campania, chiesto lo stato di calamità in Toscana. Dopo una breve tregua, soprattutto al Nord, da domenica le temperature tornano ad aumentare

28 luglio 2015

Articoli Correlati

[precedente](#) [successivo](#)

Le previsioni

[Incendio in Gallura, i piccoli Canadair contro il "mostro"](#)

[Traffico in tempo reale](#)

[Incendi in Gallura: fuga da case e hotel verso le spiagge](#)

[Incendi, paura lungo la costa tra Olbia e San Teodoro](#)

ROMA - Continua il caldo torrido e dopo una breve pausa le temperature sono destinate a un nuovo rialzo. Secondo le previsioni, una nuova ondata di caldo proveniente dal Sahara arriverà in Italia nel fine settimana. La siccità degli ultimi mesi alimenta il pericolo di incendi. Oggi è stata una giornata particolarmente difficile in Sardegna con ben 17 roghi in provincia di Cagliari e due particolarmente grandi a sud di Olbia nelle località turistiche di Porto Istana e San Teodoro. Nel primo caso, le fiamme, partite verso le 15 e per le quali si ipotizza l'origine dolosa, sono state alimentate dal forte vento di ponente che soffiava con raffiche fino ai 65 kmh ed hanno costretto le forze dell'ordine a disporre l'evacuazione dell'hotel Ollastu, nel comprensorio di Costa Corallina. Alcune case sono state gravemente danneggiate dal fuoco, mentre molti turisti si sono rifugiati sulle spiagge vicine. Pochi chilometri più a sud, nel territorio di San Teodoro, l'incendio è scoppiato in località l'Alzoni, distruggendo 30-40 ettari di alberi a basso fusto e macchia mediterranea. Il fumo nero ha oscurato per ore il cielo dietro la lunga spiaggia della Cinta. La statale 125-Orientale Sarda è stata chiusa a lungo pochi chilometri dopo Olbia e fino alla zona interessata dai roghi. Il traffico è stato deviato verso la superstrada per Nuoro. I due incendi sono stati spenti con l'intervento di due Canadair ed elicotteri antiincendio verso le 19, quando sono cominciate le operazioni di bonifica e la conta dei danni.

Sempre in Sardegna, momenti di paura anche a Carbonia a causa di un incendio di sterpaglie che si è avvicinato alle case. La giornata di oggi era stata preannunciata già da ieri dalla Protezione civile regionale. Così l'Isola è diventata una "sorvegliata speciale" per gli incendi. Il bollettino di allerta ha segnalato una "pericolosità estrema (livello rosso)" nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio, proprio l'area interessata dai devastanti roghi. In Sardegna proprio oggi si celebrava la Giornata regionale dedicata alle vittime degli incendi.

Meteo, le previsioni per mercoledì 29 luglio

Condividi

***Italia tra siccità e incendi: in Gallura hotel e case evacuati, il caldo causa moria di pesci in Toscana***

A Orbetello, in Toscana, la linea ferroviaria tirrenica è stata bloccata per diversi minuti permettere di domare un rogo. Nella località toscana, però, a causare l'emergenza sono le alte temperature che hanno causato un'enorme moria di pesci nella laguna. Secondo le prime stime della Federcoopesca-Confcoperative, a oggi è andata persa fino all'80% della produzione ittica locale per un valore di oltre 10 milioni di euro di danni. In particolare, sarebbero morti milioni di avannotti, di spigola, orata, cefalo e sogliola, tutto quel pesce che tra 18/20 mesi sarebbe diventato prodotto commerciale. "Immagino, anzi sono sicura, che già da questa sera la giunta regionale assumerà tutte le iniziative del caso per attivare anche lo stato di calamità e dunque la possibilità anche di attingere a fondi statali, perché purtroppo li dobbiamo rivolgerci" ha detto l'assessore regionale all'Ambiente, Federica Fratoni, "la decisione è quella di procedere all'operazione di insuflaggio per riportare l'ossigeno nell'acqua a livelli accettabili. Solo il tratto fra la Libia e l'Egitto ha le stesse temperature".

**METEO - MARI E VENTI - SATELLITI**

**MONTAGNA - TRAFFICO IN TEMPO REALE**

Del clima molto caldo e della siccità prolungata in Liguria a fare i conti sono i vitigni. La vendemmia potrebbe essere anticipata ad agosto: la giunta regionale ha deliberato il calendario ufficiale per i viticoltori: apertura il 4 agosto e chiusura il 15 novembre 2015. "Siamo stati costretti ad anticipare i tempi a causa degli effetti del clima sui vitigni - ha spiegato l'assessore all'agricoltura Stefano Mai.

Nuovo avviso criticità della protezione civile anche in Campania dove a partire dalle 12 di domani, e per le successive 48 ore, le temperature saranno superiori di 4-5 gradi rispetto alla media stagionale del periodo. La situazione, si legge in una nota, sarà associata anche a un tasso di umidità che nelle ore serali e notturne supererà l'80-90% e a una scarsa ventilazione. Il quadro complessivo potrà determinare una temperatura percepita superiore a quella reale generando situazioni di criticità. Di qui le raccomandazioni della protezione civile regionale affinché le autorità competenti elevino lo stato di vigilanza per le fasce fragili della popolazione e l'invito a consultare il "piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" redatto dal ministero della salute.

Il Veneto aspetta forti temporali, la Protezione civile ha emesso quindi un avviso di criticità idrogeologica che vale dalle 8 di domani, alle 14 del 30 luglio. Lo stato di preallarme è dichiarato nel Bacino Idrografico Alto Piave (Montagna), quello di attenzione è dichiarato pressoché in tutte le altre aree della regione.

Previsioni. Sarà una breve tregua, aria lievemente più fresca (4-6°C) soprattutto al Nord Italia dove i valori torneranno nelle medie del periodo entro domenica. La diminuzione delle temperature riguarderà anche il resto d'Italia ma sarà meno evidente. La perturbazione porterà qualche temporale al Nord, anche di forte intensità, e sulla dorsale del Centro Sud. Ma l'anticiclone africano tornerà in pieno la prossima settimana. Caldo torrido a partire dalle regioni centro meridionali e Sicilia che saranno raggiunte da roventi masse d'aria in arrivo dal deserto del Sahara. Rimarrà ai margini il Nord lambito da correnti dal Nord Atlantico.

Allarme incendi. Sono stati 57 gli incendi nei boschi divampati ieri in tutta Italia. Calabria e Campania, con 12 incendi, sono state le regioni più colpite dalle fiamme, a seguire la Puglia con 10. La provincia più colpita è stata quella di Cosenza con 7 incendi, seguita da Latina a 6. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 308 segnalazioni, di cui 107 per incendi, 43 per tutela ambientale, 8 per pubblico soccorso e 150 per altre tipologie. Nell'arco della giornata il Corpo Forestale ha schierato 343 pattuglie operative e ha effettuato un totale di 49 controlli sul territorio.

***Olbia ostaggio del fuoco i turisti si salvano in mare***

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 29/07/2015 - pag: 16

le fiamme appiccate in più PUNti

Hotel e seconde case evacuate per un incendio scatenato dai piromani

Il piano era preciso: spaventare i turisti, assediare gli hotel e distruggere col fuoco questo angolo verde di Gallura. Tutto ha funzionato alla perfezione, perché i piromani avevano progettato di scatenare il panico tra le spiagge affollate. In centinaia si sono salvati rifugiandosi in mare, mentre le stradine costiere della zona di Porto Istana erano tutte bloccate da una gigantesca barriera di fuoco e fumo. «Noi ci siamo tuffati e siamo rimasti qui fino al tramonto - racconta in lacrime Mariolina Merola, in ferie a Olbia da sabato scorso - Abbiamo temuto di non salvarci, il rogo sembrava sempre più vicino agli ombrelloni».

Il primo tentativo di incendiare la costa Nord-Est della Sardegna era fallito poco dopo l'alba, ma fino al pomeriggio gli incendiari non si sono arresi. Ci hanno riprovato più volte, fino a quando non si è scatenato l'inferno. Hanno attaccato la Gallura su più fronti, quasi contemporaneamente: prima nelle campagne di San Teodoro e poi in una delle più belle spiagge di Olbia. Nella borgata di Costa Corallina si sono vissute diverse ore di panico: fiamme altissime, cielo scuro e tantissima paura. «La situazione si è fatta molto critica in poco tempo - racconta il comandante della polizia locale, Gianni Olbia - A quel punto abbiamo capito che bisognava subito evacuare le case e bloccare le strade. Se tutti si fossero messi in fuga in molti si sarebbero trovati in trappola».

La lotta al rogo è sembrata più difficile del previsto. E anche il lavoro di due aerei e due elicotteri è stato ostacolato dal vento che ha allargato a dismisura, il raggio dell'incendio che ha interessato venti ettari di macchia mediterranea. Dalla sala operativa del Comune, l'assessore alla Protezione civile Ivana Russu, coordina le operazioni: «Verifichiamo che nessuno sia rimasto all'interno. Abbiamo già evacuato i residence e gli hotel». Due ville sono state devastate e per la notte il Comune di Olbia si è preparato al peggio: «Abbiamo allestito un centro di accoglienza per gli sfollati - dice l'assessore - ma ancora non sappiamo se qualcuno rimarrà fuori di casa».

L'eco delle sirene e il viavai degli aerei, fanno salire ancora di più la tensione. «Ci dicono che molte auto sono state carbonizzate - si dispera Giovanna Galli - Noi l'abbiamo comprata un mese fa, speriamo di ritrovarla integra». Un anziano, nel frattempo, viene caricato in ambulanza e al pronto soccorso finisce anche un vigile del fuoco. La Statale 125 viene chiusa al traffico e sull'altra superstrada, la Statale 131, si creano code chilometriche. E qualcuno perde la pazienza: «Siamo venuti in Sardegna per trascorrere le vacanze, ci siamo ritrovati a vivere i momenti peggiori della nostra vita».

***Il soccorso alpino cerca una ragazza in valle Loana***

La cercavano in valle Loana, ma lei era a casa di un'amica a Santa Maria Maggiore

I genitori di una turista di 21 anni avevano lanciato l'allarme in serata, nella notte il soccorso alpino l'ha battuto per ore i sentieri sopra Malesco

Guarda anche

Leggi anche

29/07/2015

**MALESCO**

L'allarme era scattato ieri sera quando i genitori dopo una giornata non aveva più notizie della figlia di 21 anni, partita al mattino per un'escursione in valle Loana con una guida tedesca da poco conosciuta. E così la coppia di Agrate Brianza - in vacanza a Santa Maria Maggiore - ha chiesto aiuto al soccorso alpino della valle Vigizzo che alle 22 ha iniziato le ricerche battendo i sentieri sopra Malesco. Dopo mezzanotte però la ragazza ha risposto ai volontari del soccorso alpino spiegando che si trovava già da tempo a casa di un'amica in valle e stupendosi di tutto il movimento che sic era creato per cercarla.

vai al MITO SettembreMusica con La Stampa

***Incendi in Sardegna, case e hotel evacuati***

Fiamme tra Olbia e San Teodoro. Il maestrale ha scatenato subito i piromani

Fiamme a San Teodoro

Guarda anche

Leggi anche

28/07/2015

nicola pinna

OLBIA

L'ordine è arrivato poco dopo le 15: «Evacuare subito case e alberghi. Rifugiarsi immediatamente in spiaggia». Tra Olbia e San Teodoro le fiamme corrono paurosamente, minacciano le villette e i villaggi turistici. E distruggono la macchia mediterranea di questo angolo di Sardegna. Il maestrale ha scatenato subito i piromani e l'attacco è stato compiuto in almeno due punti, in località non molto distanti tra loro.

La situazione più critica nella zona di Costa Corallina, alla periferia del capoluogo gallurese: «Abbiamo centinaia di persone che sono bloccate nelle spiagge, che al momento rappresentano il luogo più sicuro in cui ripararsi - spiega l'assessore alla Protezione civile, Ivana Russu - Con le motovedette stiamo controllando che non ci sia qualcuno nelle calette o nelle zone con folta vegetazione». Il rogo ha circondato le case e le strutture turistiche. E per questo è stato deciso di evacuare alcuni hotel e di bloccare le principali strade. «La situazione è molto complicata, al momento abbiamo due canadair in azione ma le fiamme sono ancora alte e pericolose - aggiunge il comandante della polizia locale, Gianni Serra».

Le motovedette della Guardia costiera sono pronte a caricare a bordo i turisti che sono bloccati nelle spiagge. Tutti gli automobilisti sono stati fermati e obbligati a parcheggiare in luoghi sicuri. Da ore tra i vacanzieri si è scatenato il panico. «Il fuoco sembrava molto lontano, ma nel giro di poco tempo è arrivato a due passi da noi - racconta la milanese Maria Emilia Marsala, arrivata in Gallura due giorni fa - Non immaginavamo di trovarci in questa situazione». «Speriamo che vengano a metterci in salvo al più presto - grida Maria Giovanna Cauli, in spiaggia con i figli e i loro amichetti - Abbiamo l'auto lontana, chissà se la ritroveremo integra».

L'apparato della Protezione civile è schierato da ore: oltre a due canadair, decollati dal vicino aeroporto Costa Smeralda, sul fronte del fuoco stanno operando anche due elicotteri della Regione e centinaia di uomini a terra. «Le case e gli hotel dovrebbero essere tutti vuoti - assicura il comandante della polizia locale, Serra - Speriamo che nessuno si sia avventurato

***Incendi in Sardegna, case e hotel evacuati***

in mezzo ai cespugli».

## *Incubo piromani in Gallura turisti in fuga dagli alberghi sulle spiagge*

Incendi in Sardegna, case e hotel evacuati

Fiamme tra Olbia e San Teodoro. Il maestrale ha scatenato subito i piromani

Fiamme a San Teodoro

Guarda anche

Leggi anche

28/07/2015

nicola pinna

OLBIA

L'ordine è arrivato poco dopo le 15: «Evacuare subito case e alberghi. Rifugiarsi immediatamente in spiaggia». Tra Olbia e San Teodoro le fiamme corrono paurosamente, minacciano le villette e i villaggi turistici. E distruggono la macchia mediterranea di questo angolo di Sardegna. Il maestrale ha scatenato subito i piromani e l'attacco è stato compiuto in almeno due punti, in località non molto distanti tra loro.

La situazione più critica nella zona di Costa Corallina, alla periferia del capoluogo gallurese: «Abbiamo centinaia di persone che sono bloccate nelle spiagge, che al momento rappresentano il luogo più sicuro in cui ripararsi - spiega l'assessore alla Protezione civile, Ivana Russu - Con le motovedette stiamo controllando che non ci sia qualcuno nelle calette o nelle zone con folta vegetazione». Il rogo ha circondato le case e le strutture turistiche. E per questo è stato deciso di evacuare alcuni hotel e di bloccare le principali strade. «La situazione è molto complicata, al momento abbiamo due canadair in azione ma le fiamme sono ancora alte e pericolose - aggiunge il comandante della polizia locale, Gianni Serra».

Le motovedette della Guardia costiera sono pronte a caricare a bordo i turisti che sono bloccati nelle spiagge. Tutti gli automobilisti sono stati fermati e obbligati a parcheggiare in luoghi sicuri. Da ore tra i vacanzieri si è scatenato il panico. «Il fuoco sembrava molto lontano, ma nel giro di poco tempo è arrivato a due passi da noi - racconta la milanese Maria Emilia Marsala, arrivata in Gallura due giorni fa - Non immaginavamo di trovarci in questa situazione». «Speriamo che vengano a metterci in salvo al più presto - grida Maria Giovanna Cauli, in spiaggia con i figli e i loro amichetti - Abbiamo l'auto lontana, chissà se la ritroveremo integra».

L'apparato della Protezione civile è schierato da ore: oltre a due canadair, decollati dal vicino aeroporto Costa Smeralda, sul fronte del fuoco stanno operando anche due elicotteri della Regione e centinaia di uomini a terra. «Le case e gli hotel dovrebbero essere tutti vuoti - assicura il comandante della polizia locale, Serra - Speriamo che nessuno si sia avventurato

***Incubo piromani in Gallura turisti in fuga dagli alberghi sulle spiagge***

in mezzo ai cespugli».

***"Usa pronti all'apocalisse: scorte di accendini, viveri e batterie per prepararsi alle catastrofi"***

"Usa pronti all'apocalisse: scorte di accendini, viveri e batterie per prepararsi alle catastrofi"

Tweet

| COMMENTA

Martedì 28 Luglio 2015, 08:51

di **Anna Guaita** New York - Accendini, fiammiferi e batterie. Se dovesse arrivare l'apocalisse, e il denaro non avesse più nessun valore, questi sarebbero gli oggetti più ambiti, e quindi indispensabili per effettuare baratti. Fino a qualche anno fa, questa informazione sarebbe stata sepolta in libri o siti di survivalist imbevuti di idee complottiste. Ma le recenti crisi - da quella dell'economia nel 2008 all'esplosione dell'ebola l'anno scorso - hanno spinto migliaia di americani di estrazione borghese a studiare le tecniche della sopravvivenza e a imparare i segreti per proteggere se stessi e la famiglia in un mondo in cui non ci fosse più ordine sociale, o fosse travolto da inarrestabili catastrofi naturali. Per la prima volta nella storia si è tenuto un convegno di esperti nello Utah, la scorsa primavera, mentre piccole riunioni, lezioni, e conferenze vengono tenute con crescente frequenza un po' dappertutto negli Usa. I survivalist "borghesi" preferiscono il nuovo nome: preppers, dal verbo "to prep". Prepararsi al crollo della società civile, ma anche prepararsi a un uragano, a un incendio catastrofico, a un'alluvione, un terremoto, qualsiasi disastro naturale che possa costringerci a fuggire, o comunque ci obblighi ad aiutarci da soli: "Non ci sarebbero ambulanze, e la protezione civile ci impiegherebbe giorni a raggiungerci" spiega un insegnante di sopravvivenza, Charley Hogwood. I preppers "duri" programmano per due diversi gradi di emergenza, e hanno un piano A, per quelle meno gravi, e un piano B, nel caso davvero tutto andasse a rotoli. Il piano A prevede di restare in casa, e quindi va preparato con la conservazione di rifornimenti, medicine, ecc. Il Piano B richiede invece la fuga, e il raggiungimento di una località predefinita dove ci si ritroverà con i familiari o gli amici sopravvissuti, e dove siano stati conservati alimenti, medicinali, semi di diverse piante, armi e tutto quello che può servire per vivere in una società disgregata. Per la fuga, bisogna avere pronto lo zaino delle 72 ore, che contenga appunto il necessario per sopravvivere fuori casa per tre giorni. E' soprannominato INCH, I'm never coming home, non tornerò mai a casa. Ci sono oramai decine di aziende che provvedono di tutto, cominciando ovviamente dalle armi. Ma si possono comprare cibi disidratati in grado di reggere per anni, prodotti per filtrare l'acqua, valigette mediche (le più sofisticate vengono vendute con incluso un corso di pronto soccorso in persona), abiti e coperte sottili e impermeabili e caldi. I prodotti tuttavia sono un business collaterale. La cosa più importante - che tutti i preppers riconoscono - è di seguire dei corsi di sopravvivenza. Imparare ad accendere un fuoco, a pescare, anche a coltivare la terra. Imparare a aggiustare una gamba rotta e suturare una ferita, a costruirsi un riparo o guadare un fiume. Per alcuni seguire questi corsi è un divertimento, come andare a fare campeggio. "Diciamo che è un hobby - reagisce un giovane manager di Chicago -. Ad altri piace collezionare statuine, a me piace collezionare conoscenza e materiale per una possibile catastrofe". Consigli spiccioli? Riempite una vasca da bagno d'acqua, ai primi segnali che qualcosa non va, avrete acqua da bere per vari giorni. Abbiate scarpe comode e basse sempre facili da acchiappare se dovete fuggire. Procuratevi una radio portatile che possa caricarsi con una manovella. E - come fa un ricco ingegnere - conservate qualche decina di batterie, accendini e di scatole di fiammiferi: potrebbero valere più di una banconota da cento euro.

*"Usa pronti all'apocalisse: scorte di accendini, viveri e batterie per prepararsi alle catastrofi"*

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Niccolò, il surfista italiano travolto da un'onda gigante: vivo per...

Poliziotto investe un pedone

William e Kate in tuta blu navy all'America's Cup di Portsmouth

Limousine noleggiata per il party dei 16 anni si incastra sui binari:...

***Alluvioni in tutto il Pakistan, almeno 69 i morti***

28 luglio 2015, 11:57 No Comments

E' di almeno 69 morti il bilancio delle alluvioni che hanno colpito varie regioni del Pakistan nell'ultimo mese. Lo ha annunciato l'Autorità nazionale per la gestione dei disastri, spiegando che le persone colpite dalle alluvioni sono almeno 300.000 in centinaia di villaggi e che in migliaia sono rimaste senza casa.

Le previsioni del tempo non lasciano ben sperare, perché per questa settimana sono ancora previste forti piogge. Solo questa mattina, gli elicotteri della protezione civile hanno evacuato una trentina di persone dalla città settentrionale di Chitral, tra le più colpite dalle alluvioni.

La visualizzazione dei contenuti di terze parti è bloccata. Per poter usufruire al meglio dei contenuti, è necessario accettare l'installazione presso il tuo computer di cookies di terze parti. Accettando e proseguendo nella navigazione, si acconsente all'installazione di cookies che utilizzano un sistema di profilazione dell'utente che registra preferenze anche per scopi pubblicitari

Chiudi

La visualizzazione dei contenuti di terze parti è bloccata. Per poter usufruire al meglio dei contenuti, è necessario accettare l'installazione presso il tuo computer di cookies di terze parti. Accettando e proseguendo nella navigazione, si acconsente all'installazione di cookies che utilizzano un sistema di profilazione dell'utente che registra preferenze anche per scopi pubblicitari

Chiudi

***Meteo: temperature in ulteriore diminuzione***

28/Jul/2015

FONTE : ARPA Emilia Romagna

ARGOMENTO : AMBIENTE/ECOLOGIA/AGRICOLTURA,SICUREZZA/PROTEZIONE CIVILE

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 29/Jul/2015 AL 29/Jul/2015

LUOGO Italia - Emilia Romagna - Stati membri dell'Unione

Prosegue l'attenuazione dell'ondata di calore (28/07/15) L'afflusso di correnti temperate associate a precipitazioni dapprima isolate, poi più estese ed organizzate nella giornata di giovedì 30 luglio determineranno un'ulteriore diminuzione delle temperature con valori massimi che si attesteranno intorno ai 28-29 gradi nella giornata del 30 luglio.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Maltempo, da Giunta si alla demolizione e ricostruzione dei due ponti  
sul torrente Pogliaschina a Borghetto Vara***

28/Jul/2015

FONTE : Regione Liguria

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 29/Jul/2015 AL 29/Jul/2015

LUOGO Italia - Liguria - Stati membri dell'Unione europea

Genova. Saranno demoliti i due ponti sul torrente Pogliaschina, nel centro di Borghetto Vara, in provincia della Spezia, che nell'ottobre 2011 ,esondato durante l'alluvione che nel 2011 provocò la morte di quattro persone.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Incendi in Gallura: la protezione civile aveva annunciato il codice rosso***

Il bollettino di previsione pericolo di incendi emesso per oggi dalla protezione civile regionale segnalava 'pericolosità estrema' (codice rosso) e tutto disattesi. Il bollettino di previsione pericolo di incendio emesso per oggi dalla protezione civile regionale, infatti,...

***Allerta Meteo, fine luglio col botto: forti temporali al nord. Poi inizio di agosto con caldo asfissiante al centro/sud***

Allerta Meteo: forti temporali al nord tra oggi e domani, poi prospettive roventi con un inizio agosto di super-caldo in tutto il centro e in modo particolare al sud. orni scorsi inizia pian piano ad essere sostituita dalla nuova intensa ondata di calore, che già in queste ore...

***Pakistan: alluvioni in tutto il Paese, il bilancio è di almeno 69 morti***

In Pakistan il maltempo non accenna a sedarsi e continua a mietere vittime, disagi e danni ad intere città: sono 69 i morti registrati nel mese di Luglio a causa delle forti piogge e 300 mila le persone sfollate. In varie regioni del Pakistan nell'ultimo mese. Lo ha...

***Incendi in Gallura: case evacuate e abitanti verso le spiagge***

In Gallura questo pomeriggio si sono sviluppati alcuni incendi boschivi le cui fiamme hanno raggiunto alcune abitazioni: i vigili del fuoco proprio in questi minuti stanno cercando di domare il rogo, sono in arrivo anche i Canadair ancora disponibili. ra. Vasti incendi si sono...

***Allerta Meteo Veneto: temporali in arrivo, criticità idrogeologica dal  
le 8 di domani***

Emesso un avviso di criticita' idrogeologica in Veneto, valevole dalle 8.00 di domani, alle 14.00 del 30 luglio. attesa, con la previsione di nuovi temporali che interesseranno buona parte del Veneto, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile Regionale ha emesso...

***Caldo in Campania: ondata di calore in arrivo, temperature superiori di  
i 4-5 gradi rispetto alla media***

Emanato in Campania un avviso di criticità per una nuova ondata di calore previsto dalle ore 12 di domani e per i successi 2 giorni: i cittadini sono invitati a consultare il Piano nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo. ha emanato un nuovo avviso di criticita'...

***Incendi in Gallura: oltre a Olbia fiamme anche nel cagliaritano***

In queste ultime ore la Sardegna è stata colpita da numerosi incendi: ad Olbia, è stato evacuato un hotel in via precauzionale. incendi stanno creando molti danni in Sardegna. Il rogo di Olbia, dove sono stati evacuati un hotel a alcune case, e' il piu' grave. Vasto anche...

***Incendi in Gallura: ora sotto controllo, nessun danno a persone***

Due Canadair e due elicotteri hanno partecipato e stanno partecipando alle fasi di spegnimento, circoscrivendo gli incendi su due fronti che il personale a terra sta contenendo e bonificando. o, l'incendio e' sotto controllo e non ci sono stati danni alle persone", lo ha detto...

***Incendi in Gallura: non si esclude il dolo, avviata la bonifica dei roghi***

Da una prima stima a San Teodoro, in localita' l'Alzoni, in Gallura, sarebbero andati distrutti fra i 30 e i 40 ettari di macchia mediterranea. erazioni di bonifica sui circa 70 ettari di macchia mediterranea divorati dalle fiamme, i Nuclei investigativi di polizia del Corpo...

***Incendi in Gallura: strada chiusa per agevolare i mezzi di soccorso***

La Statale 125 è stata chiusa all'uscita della città anche per consentire il movimento dei mezzi di soccorso. entro del vasto rogo che si e' sviluppato a Olbia, nella Costa Corallina, la Statale 125 che collega Olbia a Murta Maria e San Teodoro, e' stata chiusa all'uscita della...

***Caldo, emergenza Laguna di Orbetello: "Stato di calamità da stasera"***

Grande moria di pesci nella Laguna di Orbetello a causa del caldo: si chiede di attivare lo stato di calamità, al fine di poter attingere ai fondi statali per intervenire sul disastro. sta sera la giunta regionale assumerà tutte le iniziative del caso per attivare anche lo...

***Spazio: presentate le prime immagini della Terra di Sentinel-2A***

Sentinel-2A è stato lanciato il 23 giugno 2015 dallo spazioporto europeo di Kourou nella Guyana Francese con un razzo Vega di costruzione italiana. al lavoro e le prime immagini a colori e in altissima definizione della Terra, scattate dal satellite europeo Sentinel 2a,...

***Moria di pesci nella Laguna di Orbetello: perso l'80% della produzione ittica, 10 milioni i danni***

Un problema di dimensioni ben superiori all'ordinario che sta diventando un caso nazionale, tanto che il Comune di Orbetello ha scritto al Ministero dell'Economia. In Orbetello dove la moria di pesci asfissati per mancanza di ossigeno a causa del caldo sta procurando ingenti...

***Incendi in Gallura: cittadini e turisti in fuga, evacuati 2 alberghi***

A causa dei roghi in Gallura è stata chiusa la Statale 125 che collega San Teodoro a Olbia. A causa di due grossi incendi scoppiati quasi contemporaneamente a San Teodoro e a Murta Maria Porto Istana. Due alberghi, raggiunti dalle fiamme e invasi dal fumo, sono stati evacuati....

***Laguna di Orbetello, il Comune: urge un intervento del Ministero dell'  
Economia***

Richiesti interventi urgenti per mitigare la calamità in atto ed evitare ulteriori danni nella Laguna di Orbetello. a laguna (400 tonnellate in pochi giorni), a causa del caldo e della conseguente mancanza di ossigeno, il Comune di Orbetello ha scritto al Ministero...

***Terremoto magnitudo 7 in Indonesia: annega 15enne, danni a Kasonaweja***

I danni più rilevanti per il terremoto di magnitudo 7 si sono avuti a Kasonaweja. emoto magnitudo 7 è stata registrata alle 23:41 ora italiana nella provincia indonesiana di Papua. Secondo i rilevamenti dell'istituto sismologico americano United States geological survey (Usgs),...

***Incendi in Francia: evacuati tre campeggi vicino Frejus [FOTO]***

Negli ultimi giorni sono stati bruciati circa 580 ettari di pineta e anche oggi i vigili del fuoco hanno continuato a combattere gli incendi intorno a Bordeaux. In Francia tre campeggi vicino Frejus sono stati evacuati. Lo ha riferito l'amministrazione regionale in un...

***Incendi in Sardegna: domani massima allerta della Protezione civile***  
*e*

L'allerta incendi di domani, coincide con la XXXII commemorazione dei morti di Curraggia. " per gli incendi. Lo si apprende dal bollettino emesso dalla Protezione civile regionale che segnala pericolosità estrema (livello rosso) nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio...

***Incendi boschivi: 57 ieri in tutta Italia, le più colpite Calabria e Campania***

Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi boschivi. eri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale...

***Incendi in Gallura: 17 roghi nel Cagliaritano e nel Medio Campidan  
o***

Gli agenti del Corpo forestale stanno anche per identificare responsabili di alcuni incendi, anche quelli colposi. to impegnati gli uomini del Corpo forestale nell'operazione di spegnimento. Al lavoro anche le compagnie Barracellari e i volontari. Nel Sud dell'Isola i roghi...

***Inondazioni in Pakistan: il nuovo bilancio è di almeno 81 morti***

Le alluvioni in Pakistan hanno colpito 793 villaggi e causato 294 senzatetto. Il bilancio delle vittime delle inondazioni che hanno colpito il Pakistan. Lo riferisce oggi l'Autorità per la gestione dei disastri (Ndma) in un nuovo aggiornamento sui danni causato dal maltempo. In incidenti...

***Maltempo in India: crolla palazzina di tre piani a Mumbai, 6 morti***

Finora 16 persone sono state estratte vive dai soccorritori che sono sul posto, nella periferia di Mumbai. una palazzina di tre piani avvenuto nella nottata alla periferia di Mumbai, la megalopoli dell'India centrale. Lo riferisce le tv Cnn-Ibn. Finora 16 persone sono state...

**PROTEZIONE CIVILE: PANONTIN INCONTRA IL CAPO DIPARTIMENTO FABRIZIO CURCIO**

28/07/2015 | Press release

distributed by noodls on 28/07/2015 15:50

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

28.07.2015 17:26

**PROTEZIONE CIVILE: PANONTIN INCONTRA IL CAPO DIPARTIMENTO FABRIZIO CURCIO**

Trieste, 28 lug - L'assessore regionale alla Protezione civile del Friuli Venezia Giulia Paolo Panontin è stato ricevuto oggi a Roma dall'ingegner Fabrizio Curcio, nuovo capo del Dipartimento nazionale di Protezione civile, che lo scorso aprile è subentrato a Franco Gabrielli, nominato prefetto di Roma.

Nel corso del colloquio, il primo dall'insediamento, sono stati affrontati diversi temi di comune interesse, tra i quali in particolare l'utilizzo della sede della Protezione civile regionale a Palmanova quale centrale unica delle emergenze con il numero 112, così come deciso proprio questa mattina nell'incontro che lo stesso Panontin ha avuto al Ministero dell'Interno con il vicedirettore generale della Pubblica Sicurezza, prefetto Matteo Piantedosi. Un'operazione che Curcio ha definito "utile e opportuna".

Tra l'altro, si è parlato anche delle iniziative avviate in Friuli Venezia Giulia dalla Protezione civile in collaborazione con le Prefetture per l'adeguamento di alcune caserme quali strutture di prima accoglienza per ospitare rifugiati e richiedenti asilo.

Panontin e Curcio si sono dati quindi appuntamento a breve in Puglia, dove nei prossimi giorni è in programma un gemellaggio tra le squadre di volontari di antiincendio boschivo delle due regioni.

Curcio ha anche manifestato l'intenzione di venire appena possibile in Friuli Venezia Giulia per una presa di contatto diretta con le nostre strutture di Protezione civile, che peraltro già conosce in quanto lavora al Dipartimento dal 2008, avendo ricoperto, prima della nuova nomina, l'incarico di direttore dell'Ufficio Gestione delle Emergenze.

ARC/PPD

*Estate sicura 2015, come vincere il caldo*

28/07/2015 | News release

distributed by noodls on 28/07/2015 15:54

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Settore Demografico - Elettorale e Leva - Scolastico e culturale - Servizi Sociali

IL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DELLA PROTEZIONE CIVILE METTE A DISPOSIZIONE L'ALLEGATA DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA CONTENENTE "CONSIGLI ALLA POPOLAZIONE PER AFFRONTARE LE ONDATE DI CALORE" Consultare inoltre il sito aziendale dell'ASL di Lodi [www.asl.lodi.it](http://www.asl.lodi.it) dove è possibile trovare tutte le informazioni su come affrontare le ondate di calore estivo, scaricare la brochure "Solo il bello del caldo" realizzata da Regione Lombardia, le indicazioni su come contrastare gli effetti delle alte temperature in ambienti di lavoro e consultare il bollettino humidex messo a disposizione da ARPA Lombardia.

**EMERGENZA MALTEMPO IN VENETO**

28/07/2015 | News release

distributed by noodls on 28/07/2015 18:22

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Dettaglio

**Allegati**

EMERGENZA MALTEMPO IN VENETO

Il Consiglio Comunale in data 09/07/2015 ha approvato l'ordine del Giorno "Emergenza maltempo in Veneto".

Si informa che è operativo il conto corrente di solidarietà per le popolazioni alluvionate istituito dalla Regione del Veneto presso il proprio tesoriere Unicredit Spa.

Chiunque lo desidera, può contribuire effettuando un versamento con le seguenti coordinate:

intestazione: "Regione Veneto - Emergenza Alluvione novembre 2010" - codice IBAN: IT 62 D 02008 02017 000101116078 codice BIC SWIFT UNICRITM1VF2

ufficio di redazione: Segreteria, Protocollo, 28/07/2015

Responsabile:

Donatella Maschietto

Email:

[email protected]

Telefono:

0421.65212 - int. 220 - 200

Fax:

0421.658604

Orario:

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30

## *Stato grave pericolosità per gli incendi boschivi - anno 2015, Regione Campania.*

28/07/2015 | News release

distributed by noodls on 28/07/2015 15:45

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

Stato grave pericolosità per gli incendi boschivi - anno 2015, Regione Campania.

VISTI

" la Legge 21.11.2000, n. 353, Legge-quadro in materia di incendi boschivi ed in particolare l'art. 3, comma 3, lettere c), d) ed e) che prevedono l'individuazione delle aree a rischio di incendio boschivo,

dei periodi di maggior rischio di incendio boschivo e degli indici di pericolosità, all'interno dei Piano regionale di previsione, prevenzione e Lotta attiva agli incendi di bosco;

" il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, che detta norme in materia ambientale;

" la Legge n. 6 del 6 febbraio 2014, recante disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate;

" il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, che all'art. 14, comma 8 b) ha esplicitamente vietato la combustione di residui vegetali nei periodi di massimo rischio per gli incendi boschivi;

" il Decreto Ministeriale n. 180 del 23 gennaio 2015, che disciplina il Regime di condizionalità, ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013;

" la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, relativa alla delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, ed in particolare l'allegato C, concernente le "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";

" la Legge Regionale n. 26 del 9 agosto 2012, in materia di protezione della Fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria, in particolare l'art. 25, lettera f);

" la Delibera di Giunta Regionale n. 330 del 8 agosto 2014 con cui è stato approvato il Piano regionale triennale 2014 - 2016 per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, pubblicata sul BURC n. 58 del 11 agosto 2014;

ATTESO

" che dalla serie storica dei dati statistici elaborati dalla competente UOD "Foreste" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali emerge che gli incendi si verificano con maggiore frequenza nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre di ciascun anno solare;

" che con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007 del 28/08/2007, emanata a seguito della particolare recrudescenza degli incendi boschivi e dei danni prodotti al tessuto sociale, economico e naturalistico, è stato richiesto alla Regioni un intervento più incisivo in termini di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi, introducendo innovazioni organizzative nelle attività di contrasto al fuoco, in particolare con riferimento agli incendi di interfaccia;

" che con nota prot. n. RIA/0029258 del 11/06/2015 il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che, in considerazione delle previste condizioni meteorologiche, la campagna estiva di Antincendio boschivo 2015 a livello nazionale decorre dal 15 giugno u.s. e si protrarrà sino al 30 settembre p.v.;

RILEVATO che anche nella corrente stagione 2015 esistono condizioni climatiche che determinano lo stato di grave

***Stato grave pericolosità per gli incendi boschivi - anno 2015, Regione Campania.***

pericolosità potenziale d'incendio per le zone boscate della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. "Foreste" (52 06 07) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'U.O.D. medesima,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e confermate:

di rendere noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sull'intero territorio della Regione Campania dal 8 luglio al 20 settembre 2015, disponendo per lo stesso periodo, in ragione della Legge n. 116 del 11 agosto 2014, che la combustione di residui vegetali agricoli e forestali è sempre vietata.

Si richiama, inoltre, l'attenzione:

sul divieto di gettare dai veicoli in movimento mozziconi di sigaretta su tutte le strade, come disposto dall'art. 15, lettera i) del Codice della Strada;

sulla necessità che le competenti Autorità ferroviarie in ambito regionale attivino tutti i propri organi ispettivi e di controllo per vigilare che nelle zone boscate attraversate dalle linee ferroviarie siano costituite fasce di rispetto, monde da vegetazione per una larghezza di metri 5

su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;

sulla necessità che i competenti Organi di controllo, ispettivi e di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade, che attraversano il territorio della Regione

Campania, provvedano alla creazione di fasce di rispetto, monde di vegetazione, per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;

sull'opportunità che i Sindaci dei Comuni della Campania emanino apposite Ordinanze per la prevenzione degli incendi lungo le strade, nelle campagne e nei boschi dei territori di rispettiva competenza;

sulla necessità che i Comandi Militari adottino, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, tutte le precauzioni necessarie per prevenire gli incendi;

sul rispetto di tutte le ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Si invitano:

le Prefetture della Regione Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dal fenomeno degli incendi boschivi o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio di dare la massima pubblicità al presente decreto e comunicare l'elenco e l'ubicazione delle prese idriche esistenti sul rispettivo territorio comunale, alle competenti Unità Operative Dirigenziali "Servizi Territoriali Provinciali" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 52 06 - della Regione Campania;

il Corpo Forestale dello Stato, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, le ex Amministrazioni Provinciali, le Comunità Montane e le Associazioni per la Protezione della natura, a voler collaborare alla massima divulgazione sul territorio della Regione Campania del presente Decreto.

Ai trasgressori saranno applicate le Sanzioni amministrative previste dalla Legge n. 353/2000 e da ulteriori disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, nonché dalle Ordinanze emanate dalle Autorità locali.

Il presente Decreto è inviato alla Segreteria di Giunta - UOD "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico" (40 03 05), per la sua pubblicazione con procedura d'urgenza, alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: U.O.D. "Foreste" (52 06 07) ed U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale" di Avellino (52 06 15), Benevento (52 06 16, Caserta (52 06 17), Napoli (52 06 18) e Salerno (52 06 19), alla Direzione Generale Lavori pubblici e Protezione civile: U.O.D. "Protezione civile, Emergenza e Post-emergenza" (53 08 06), per quanto di rispettiva competenza e successivi adempimenti.

Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul sito web della Regione Campania.

Download disponibili per l'articolo

***'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli***

E' una vera e propria guida ai terremoti alla portata di tutti il libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (Ediesse, 209 pagine, 12,00 euro)

cultura

Le risposte della sismologia a paure e leggende metropolitane

'Terremoto e rischio sismico', una guida per affrontarli

Perchè e come avviene un terremoto, che cos'è una sequenza sismica, come si muovono le case, i 'misteri' del sottosuolo di Roma e il dibattito scaturito dal terremoto de L'Aquila: è una vera e propria guida ai terremoti alla portata di tutti il libro "Terremoto e rischio sismico", di Maria Grazia Ciaccio e Giovanna Cultrera, entrambe sismologhe dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) (Ediesse, 209 pagine, 12,00 euro), che con il rigore dei concetti scientifici e i termini del linguaggio quotidiano risponde a paure e leggende metropolitane, come quella che l'11 maggio 2011 Roma sarebbe stata colpita da un terremoto devastante. "Un'altra credenza popolare afferma che Roma non può essere soggetta a terremoti perchè il suo sottosuolo è vuoto", osserva Maria Grazia Ciaccio. "In realtà - prosegue - Roma ha un'incredibile rete di cavità diffuse e quasi sconosciute, ma non per questo non ha terremoti". E' un libro per tutti, spiega Giovanna Cultrera, "perchè il nostro punto di partenza sono state le domane più frequenti che il pubblico pone ai sismologi". Le risposte sono contenute nei quattro capitoli in cui è organizzato il libro. Si parte dai chiarimenti scientifici, contenuti nei primi due ('Che cos'è il terremoto' e 'Pericolosità e rischio sismico') per arrivare alle implicazioni sociali dei terremoti e il loro impatto socio-economico con 'la sismologia per la società', passando per il focus su 'Roma e i terremoti', dove concetti e linguaggi propri della scienza 'smontano' credenze popolari prive di basi scientifiche. Il rapporto fra sismologia e società passa per i terremoti che hanno lasciato un segno nella storia, come quello di Lisbona del 1755 a quello che nel 2011 ha colpito il Giappone. In questo contesto non era possibile non riservare un'attenzione speciale alla vicenda del terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009, che ha visto "la ricerca ricercata", come scrivono le autrici riferendosi alla vicenda giudiziaria che ha visto sotto accusa ne è seguita e risolta solo recentemente.

29/07/15 05:51

ansa

## *Meteo, Italia tra siccità e incendi: in Gallura case evacuate, moria d i pesci in Toscana*

cronaca

In Sardegna il bollettino di allerta segnala una "pericolosità estrema (livello rosso)" nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio. Avviso di criticità in Campania, chiesto lo stato di calamità in Toscana. Dopo una breve tregua, soprattutto al Nord, da domenica le temperature tornano ad aumentare

Meteo, Italia tra siccità e incendi: in Gallura case evacuate, moria di pesci in Toscana

ROMA - Continua il caldo torrido. E non si ferma. Le previsioni parlano di temperature in aumento, dopo una breve tregua, e di una nuova ondata di caldo proveniente dal Sahara. e in Italia è allarme incendi. In Sardegna a San Teodoro e alle 15 a Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia, le forze dell'ordine hanno dovuto evacuare le abitazioni dirottando gli abitanti verso le spiagge. Sono ingenti i danni riportati dalle abitazioni lambite dal rogo. Soffia il Maestrale, sposta le fiamme. Non piove da due mesi. A Porto Istana (Olbia) l'incendio spinto dal vento di ponente che soffia con raffiche di 65 chilometri orari, si è diretto verso le abitazioni fra Costa Corallina e Porto Istana. L'hotel Ollastu a Costa Corallina è stato sgomberato. Momenti di paura anche a Carbonia a causa di un incendio di sterpaglie: nel pomeriggio una fitta coltre di fumo si è avvicinata alle case. La giornata di oggi era stata preannunciata già da ieri dalla Protezione civile regionale. Così l'Isola è diventata una "sorvegliata speciale" per gli incendi. Il bollettino di allerta ha segnalato una "pericolosità estrema (livello rosso)" nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio, proprio l'area interessata dai devastanti roghi. La viabilità subisce gravi disagi. La strada statale 125 Orientale Sarda è stata chiusa al traffico nella zona interessata dalle fiamme. Sul posto operano i mezzi aerei, Canadair ed elicotteri antincendio. Oggi il bollettino di previsione della Protezione civile della Regione segnalava un codice rosso per il pericolo di roghi, in particolare in Gallura, nel Cagliaritano e nel Nuorese. In Sardegna proprio stamane è la Giornata regionale dedicata alle vittime degli incendi. Meteo, le previsioni per mercoledì 29 luglio Condividi A Orbetello, in Toscana, linea ferroviaria bloccata per permettere di domare un rogo. E sempre nella località toscana, a morire per il caldo sono i pesci della laguna. Secondo le prime stime della Federcoopesca-Confcooperative, a oggi è andata persa fino all'80% della produzione ittica della laguna per un valore di oltre 10 milioni di euro di danni. In particolare sono andati distrutti milioni di avannotti, i piccoli di spigola, orata, cefalo e sogliola, tutto quel pesce che tra 18/20 mesi sarebbe diventato prodotto commerciale. "Immagino, anzi sono sicura, che già da questa sera la giunta regionale assumerà tutte le iniziative del caso per attivare anche lo stato di calamità e dunque la possibilità anche di attingere a fondi statali, perché purtroppo lì dobbiamo rivolgerci" ha detto l'assessore regionale all'Ambiente della Regione, Federica Fratoni, "la decisione è quella di procedere all'operazione di insuflaggio per riportare l'ossigeno nell'acqua a livelli accettabili. Solo il tratto fra la Libia e l'Egitto ha le stesse temperature".

**METEO - MARI E VENTI - SATELLITI MONTAGNA - TRAFFICO IN TEMPO REALE** Del clima molto caldo e della siccità prolungata in Liguria a fare i conti sono i vitigni. La vendemmia potrebbe essere anticipata ad agosto: la giunta regionale ha deliberato il calendario ufficiale per i viticoltori: apertura il 4 agosto e chiusura il 15 novembre 2015. "Siamo stati costretti ad anticipare i tempi a causa degli effetti del clima sui vitigni - ha spiegato l'assessore all'agricoltura Stefano Mai. Nuovo avviso criticità della protezione civile anche in Campania dove a partire dalle 12 di domani, e per le successive 48 ore, le temperature saranno superiori di 4-5 gradi rispetto alla media stagionale del periodo. La situazione, si legge in una nota, sarà associata anche a un tasso di umidità che nelle ore serali e notturne supererà l'80-90% e a una scarsa ventilazione. Il quadro complessivo potrà determinare una temperatura percepita superiore a quella reale generando situazioni di criticità. Di qui le raccomandazioni della protezione civile regionale affinché le autorità competenti elevino lo stato di vigilanza per le fasce fragili della popolazione e l'invito a consultare il "piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" redatto dal ministero della salute. Il Veneto aspetta forti temporali, la Protezione civile ha emesso quindi un avviso di criticità idrogeologica che vale dalle 8 di domani, alle 14 del 30 luglio. Lo stato di preallarme è dichiarato nel Bacino Idrografico Alto Piave (Montagna), quello di attenzione è dichiarato pressoché in tutte le altre aree della regione. Previsioni. Sarà una breve tregua, aria lievemente più fresca (4-6°C) soprattutto al Nord Italia dove i valori torneranno nelle medie del periodo entro domenica. La diminuzione delle temperature riguarderà anche il resto d'Italia ma sarà meno evidente. La perturbazione porterà qualche temporale al Nord, anche di forte intensità, e sulla dorsale del Centro Sud. Ma l'anticiclone africano tornerà in pieno la prossima settimana. Caldo torrido a partire dalle

***Meteo, Italia tra siccità e incendi: in Gallura case evacuate, moria d  
i pesci in Toscana***

regioni centro meridionali e Sicilia che saranno raggiunte da roventi masse d'aria in arrivo dal deserto del Sahara. Rimarrà ai margini il Nord lambito da correnti dal Nord Atlantico. Allarme incendi. Sono stati 57 gli incendi nei boschi divampati ieri in tutta Italia. Calabria e Campania, con 12 incendi, sono state le regioni più colpite dalle fiamme, a seguire la Puglia con 10. La provincia più colpita è stata quella di Cosenza con 7 incendi, seguita da Latina a 6. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 308 segnalazioni, di cui 107 per incendi, 43 per tutela ambientale, 8 per pubblico soccorso e 150 per altre tipologie. Nell'arco della giornata il Corpo Forestale ha schierato 343 pattuglie operative e ha effettuato un totale di 49 controlli sul territorio.

28/07/15 19:20

repubblica

## *Incendi in Gallura, hotel e case evacuati: turisti in fuga sulle spiagge, statale chiusa*

Roghi da Olbia a San Teodoro alimentati dal vento Caldo, da domenica risulteranno le temperature Le previsioni / Il traffico in tempo reale

prima pagina

In Sardegna il bollettino di allerta segnala una "pericolosità estrema (livello rosso)" nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio. Avviso di criticità in Campania, chiesto lo stato di calamità in Toscana. Dopo una breve tregua, soprattutto al Nord, da domenica le temperature tornano ad aumentare

Meteo, Italia tra siccità e incendi: in Gallura case evacuate, moria di pesci in Toscana

ROMA - Continua il caldo torrido. E non si ferma. Le previsioni parlano di temperature in aumento, dopo una breve tregua, e di una nuova ondata di caldo proveniente dal Sahara. e in Italia è allarme incendi. In Sardegna a San Teodoro e alle 15 a Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia, le forze dell'ordine hanno dovuto evacuare le abitazioni dirottando gli abitanti verso le spiagge. Sono ingenti i danni riportati dalle abitazioni lambite dal rogo. Soffia il Maestrale, sposta le fiamme. Non piove da due mesi. A Porto Istana (Olbia) l'incendio spinto dal vento di ponente che soffia con raffiche di 65 chilometri orari, si è diretto verso le abitazioni fra Costa Corallina e Porto Istana. L'hotel Ollastu a Costa Corallina è stato sgomberato. Momenti di paura anche a Carbonia a causa di un incendio di sterpaglie: nel pomeriggio una fitta coltre di fumo si è avvicinata alle case. La giornata di oggi era stata preannunciata già da ieri dalla Protezione civile regionale. Così l'Isola è diventata una "sorvegliata speciale" per gli incendi. Il bollettino di allerta ha segnalato una "pericolosità estrema (livello rosso)" nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio, proprio l'area interessata dai devastanti roghi. La viabilità subisce gravi disagi. La strada statale 125 Orientale Sarda è stata chiusa al traffico nella zona interessata dalle fiamme. Sul posto operano i mezzi aerei, Canadair ed elicotteri antincendio. Oggi il bollettino di previsione della Protezione civile della Regione segnalava un codice rosso per il pericolo di roghi, in particolare in Gallura, nel Cagliaritano e nel Nuorese. In Sardegna proprio stamane è la Giornata regionale dedicata alle vittime degli incendi. Meteo, le previsioni per mercoledì 29 luglio Condividi A Orbetello, in Toscana, linea ferroviaria bloccata per permettere di domare un rogo. E sempre nella località toscana, a morire per il caldo sono i pesci della laguna. Secondo le prime stime della Federcoopesca-Confcooperative, a oggi è andata persa fino all'80% della produzione ittica della laguna per un valore di oltre 10 milioni di euro di danni. In particolare sono andati distrutti milioni di avannotti, i piccoli di spigola, orata, cefalo e sogliola, tutto quel pesce che tra 18/20 mesi sarebbe diventato prodotto commerciale. "Immagino, anzi sono sicura, che già da questa sera la giunta regionale assumerà tutte le iniziative del caso per attivare anche lo stato di calamità e dunque la possibilità anche di attingere a fondi statali, perché purtroppo lì dobbiamo rivolgerci" ha detto l'assessore regionale all'Ambiente della Regione, Federica Fratoni, "la decisione è quella di procedere all'operazione di insuflaggio per riportare l'ossigeno nell'acqua a livelli accettabili. Solo il tratto fra la Libia e l'Egitto ha le stesse temperature".

METEO - MARI E VENTI - SATELLITI MONTAGNA - TRAFFICO IN TEMPO REALE Del clima molto caldo e della siccità prolungata in Liguria a fare i conti sono i vitigni. La vendemmia potrebbe essere anticipata ad agosto: la giunta regionale ha deliberato il calendario ufficiale per i viticoltori: apertura il 4 agosto e chiusura il 15 novembre 2015. "Siamo stati costretti ad anticipare i tempi a causa degli effetti del clima sui vitigni - ha spiegato l'assessore all'agricoltura Stefano Mai. Nuovo avviso criticità della protezione civile anche in Campania dove a partire dalle 12 di domani, e per le successive 48 ore, le temperature saranno superiori di 4-5 gradi rispetto alla media stagionale del periodo. La situazione, si legge in una nota, sarà associata anche a un tasso di umidità che nelle ore serali e notturne supererà l'80-90% e a una scarsa ventilazione. Il quadro complessivo potrà determinare una temperatura percepita superiore a quella reale generando situazioni di criticità. Di qui le raccomandazioni della protezione civile regionale affinché le autorità competenti elevino lo stato di vigilanza per le fasce fragili della popolazione e l'invito a consultare il "piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" redatto dal ministero della salute. Il Veneto aspetta forti temporali, la Protezione civile ha emesso quindi un avviso di criticità idrogeologica che vale dalle 8 di domani, alle 14 del 30 luglio. Lo stato di preallarme è dichiarato nel Bacino Idrografico Alto Piave (Montagna), quello di attenzione è dichiarato pressoché in tutte le altre aree della regione. Previsioni. Sarà una breve tregua, aria lievemente più fresca (4-6°C) soprattutto al Nord Italia dove i valori torneranno nelle medie del periodo entro domenica. La diminuzione delle temperature riguarderà anche il resto d'Italia ma sarà meno evidente. La perturbazione porterà qualche temporale al Nord, anche di forte intensità, e

***Incendi in Gallura, hotel e case evacuati: turisti in fuga sulle spiagge, statale chiusa***

sulla dorsale del Centro Sud. Ma l'anticiclone africano tornerà in pieno la prossima settimana. Caldo torrido a partire dalle regioni centro meridionali e Sicilia che saranno raggiunte da roventi masse d'aria in arrivo dal deserto del Sahara. Rimarrà ai margini il Nord lambito da correnti dal Nord Atlantico. Allarme incendi. Sono stati 57 gli incendi nei boschi divampati ieri in tutta Italia. Calabria e Campania, con 12 incendi, sono state le regioni più colpite dalle fiamme, a seguire la Puglia con 10. La provincia più colpita è stata quella di Cosenza con 7 incendi, seguita da Latina a 6. Nella giornata di ieri sono pervenute al numero di emergenza ambientale 1515 308 segnalazioni, di cui 107 per incendi, 43 per tutela ambientale, 8 per pubblico soccorso e 150 per altre tipologie. Nell'arco della giornata il Corpo Forestale ha schierato 343 pattuglie operative e ha effettuato un totale di 49 controlli sul territorio.

28/07/15 19:20

repubblica

*Crolla Chiesa in Molise, un morto*

A Pietracatella durante lavori edili. Altri due operai rimasti feriti

cronaca

A Pietracatella durante lavori edili. Altri due rimasti feriti

Crolla cupola in Chiesa nel Molise, morto un operaio

Un operaio è morto e altri due sono rimasti feriti nel crollo della cupola della Chiesa di Pietracatella (Campobasso) dove sono in corso lavori di ristrutturazione. Sul posto forze dell'ordine e soccorritori. L'annuncio è stato dato in Aula durante i lavori del Consiglio Regionale dal governatore Frattura. Il crollo ha interessato una cupola laterale della Chiesa che sorge di fronte alla chiesa principale del piccolo centro molisano. Sul posto carabinieri, amministratori e cittadini increduli. L'incidente che ha coinvolto tre operai - un morto e due feriti ora in ospedale a Campobasso - è avvenuto attorno alle 13.20. I lavori rientrano nella ricostruzione post sisma. La ditta edile è di un paese vicino, Gambatesa. Anche gli operai sarebbero della zona del Fortore molisano. Dopo aver dato la notizia in consiglio regionale del crollo, il presidente del Molise, Paolo Di Laura Frattura si è recato sul luogo dell'incidente. Con lui anche il consigliere regionale delegato alla Ricostruzione e Protezione Civile, Salvatore Ciocca. Il presidente del Consiglio regionale del Molise, Vincenzo Niro, ha subito sospeso la riunione che è stata aggiornata al 4 agosto. La vittima, circa 50 anni, e i due feriti, sono tutti di Riccia (Campobasso) paese a poca distanza dal luogo della tragedia. Stavano lavorando da pochi giorni ai lavori per la ristrutturazione della chiesa del paese danneggiata nel sisma che colpì il Molise il 31 ottobre del 2002. I due operai feriti sono stati trasportati all'ospedale Cardarelli di Campobasso. Erano gravi ma coscienti, sotto choc, chiedevano aiuto". Così il primo soccorritore del 118 arrivato alla chiesa a proposito delle condizioni dei due operai feriti. Un terzo non ce l'ha fatta. "C'era tanta polvere, non si vedeva nulla, c'erano calcinacci e due operai che si muovevano appena e chiedevano aiuto mentre una terza persona era immobile e non parlava. Appena abbiamo sentito il rumore siamo subito entrati e abbiamo visto che era crollata una volta nella parte destra dell'edificio della chiesa", ha raccontato un testimone entrato subito appena sentito il boato. Il comune di Pietracatella dista una ventina di chilometri da Campobasso, nel Basso Molise, ai confini con la provincia di Foggia. Conta 1.600 abitanti.

28/07/15 16:50

ansa

*Allarme incendi in Sardegna, case evacuate in Gallura*

Vasti roghi si sono sviluppati a San Teodoro e a Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia. Evacuato l'hotel Ollastru, alla Costa Corallina.

prima pagina

Roghi su costa da S. Teodoro a Porto Istana, abitanti su spiagge

Incendi in Gallura, case evacuate

Pomeriggio di paura nelle località di villeggiatura della Gallura. Vasti incendi si sono sviluppati alle 14:30 a San Teodoro e alle 15 a Porto Istana, sulla costa a sud di Olbia dove, in via precauzionale, le forze dell'ordine stanno evacuando le abitazioni dirottando gli abitanti verso le spiagge. Sul posto sono state inviate tutte le squadre a terra dei vigili del fuoco, Forestale, Protezione civile. Le forze dell'ordine si stanno occupando della viabilità. Nella zona sono in arrivo anche gli elicotteri e Canadair disponibili. HOTEL EVACUATO - L'Hotel Ollastru, il località Costa Corallina, è stato evacuato. L'incendio devastante che sta interessando Porto Istana (Olbia) ha raggiunto tutta l'area e precauzionalmente le forze dell'ordine hanno deciso di allontanare gli abitanti che a centinaia si sono riversati sulle spiagge. Chiusa in alcuni tratti la statale 125 che collega Olbia con San Teodoro. OGGI MASSIMA ALLERTA INCENDI - Oggi la Sardegna è "sorvegliata speciale" per gli incendi. Lo si apprende dal bollettino emesso dalla Protezione civile regionale che segnala pericolosità estrema (livello rosso) nelle province di Cagliari, Nuoro e Olbia-Tempio, per tutte le altre zone dell'Isola si scende a pericolosità alta (livello arancione). L'allerta è legata oltre che alle alte temperature previste, con massime fino a 35 gradi, anche al forte vento: nel sud Sardegna, in particolare, il Maestrale potrà toccare i 37 chilometri orari con raffiche di 63 chilometri in Gallura. "Le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, l'evento - si legge nel bollettino della Protezione civile - se non tempestivamente affrontato, si propaga rapidamente raggiungendo grandi dimensioni nonostante il concorso della forza aerea statale alla flotta aerea regionale". Da qui il potenziamento del sistema di avvistamento, il massimo livello di forze di lotta attiva aerea e terrestre ed il massimo grado di prevenzione attraverso la ricognizione del territorio anche con il concorso del volontariato e dei barracelli. Proprio per questa ragione vigili del fuoco, Corpo forestale, compagnie barracellari e volontari sono stati messi in preallarme. Le basi da cui partono i mezzi aerei saranno aperte in anticipo per essere pronte a far alzare in volo elicotteri e Canadair. Il Comune di Olbia ha attivato il Centro operativo, l'unità di crisi che si istituisce in caso di criticità massima. Mentre l'ispettorato forestale di Tempio ha potenziato le forze in campo, richiamando da ferie e permessi il personale e anticipando l'attività di vedette e degli elicotteri. L'allerta di oggi coincide con la XXXII commemorazione dei morti di Curruggia: il 28 luglio del 1983, nell'omonima collina vicino a Tempio Pausania, nove persone persero la vita e altre 15 rimasero ferite mentre tentavano di domare un vasto incendio che, spinto dal forte vento, incenerì centinaia di ettari di boschi.

28/07/15 18:50

ansa

***Meteo, il paese ancora diviso tra maltempo e caldo africano***

Tra mercoledì e giovedì instabilità al Nord e Centro, ondata di caldo al Sud 28/07/2015, 23:18 | Attualità

Il meteo tornerà a dividersi sulla penisola, nelle giornate di mercoledì e giovedì: una serie di correnti, provenienti da una saccatura del blocco anticiclonico che dalla Russia andrà a penetrare il **Circolo Polare Artico** e da lì si attiverà verso il Sud Europa, arrivando sull'Italia in due momenti differenti, tra mercoledì e giovedì e sabato, secondo l'Ass.ne Bernacca Onlus.

Previste precipitazioni a carattere temporalesco sul Triveneto, le Alpi e Lombardia, che successivamente, secondo ilmeteo.it, si sposteranno nel fine settimana anche verso Piemonte, Liguria, Emilia, Umbria e Toscana.

Un'instabilità diffusa e poco localizzabile che interesserà il Nord e parte del Centro, mentre al Sud del paese il caldo continuerà a farsi sentire con temperature superiori alle medie stagionali, insieme però a fenomeni temporaleschi dovuti all'incrocio tra il caldo e le correnti fresche in quota sulla dorsale appenninica.

Daniele Del Casino

***Incendi in Sardegna: evacuati hotel, spiagge e case. Fuoco a San Teodoro e Porto Istana***

Incendi in Sardegna: evacuati hotel, spiagge e case in Gallura

28 luglio 2015

In fiamme 70 ettari di macchia mediterranea, gli investigatori non escludono la natura dolosa

Incendi in Gallura, case evacuate e turisti in fuga

1 / 19 Incendio a San Teodoro

2 / 19 Incendio a San Teodoro

3 / 19 Incendio a San Teodoro

4 / 19 (Ansa)

5 / 19 (Ansa)

6 / 19 (Ansa)

7 / 19 (Ansa)

8 / 19 (Ansa)

9 / 19 (Ansa)

10 / 19 (Ansa)

11 / 19 (Ansa)

12 / 19 (ANsa)

13 / 19 (Ansa)

14 / 19 (Ansa)

15 / 19 (Ansa)

16 / 19 (Ansa)

17 / 19 (Ansa)

18 / 19 (Ansa)

19 / 19 (Ansa)

Potrebbe interessarti anche: {{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

***Incendi in Sardegna: evacuati hotel, spiagge e case in Gallura***

28 luglio 2015

In fiamme 70 ettari di macchia mediterranea, gli investigatori non escludono la natura dolosa

Incendi in Gallura, case evacuate e turisti in fuga

1 / 19 Incendio a San Teodoro

2 / 19 Incendio a San Teodoro

3 / 19 Incendio a San Teodoro

4 / 19 (Ansa)

5 / 19 (Ansa)

6 / 19 (Ansa)

7 / 19 (Ansa)

8 / 19 (Ansa)

9 / 19 (Ansa)

10 / 19 (Ansa)

11 / 19 (Ansa)

12 / 19 (ANsa)

13 / 19 (Ansa)

14 / 19 (Ansa)

15 / 19 (Ansa)

16 / 19 (Ansa)

17 / 19 (Ansa)

18 / 19 (Ansa)

19 / 19 (Ansa)

Potrebbe interessarti anche: {{#each linkList}}

{{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}}

## *Emergenza a Orbetello, in laguna 40 tonnellate di pesci morti di caldo*

28 luglio 2015

Invia ad un amico [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Il sindaco ha presentato alla Regione la richiesta per ottenere lo stato di calamità naturale. I danni ammontano almeno a 15 milioni di euro.

18:25

- E' allarme nella laguna di Orbetello. Da alcuni giorni è in corso una moria di pesci che sta creando numerosi problemi alla comunità dei pescatori. Si tratta principalmente di orate, spigole, cefali e anguille. Le cause sarebbero ascrivibili alla mancanza di ossigeno nelle acque, legata al grande caldo. La temperatura ha infatti raggiunto i 35 gradi. Un altro motivo sembra essere quello della mancanza, negli anni, di adeguati interventi strutturali necessari per il ricambio delle acque.

Troppo caldo, moria di pesci ad Orbetello di Massimo Canino

embed video Il sindaco Monica Paffetti ha dichiarato che per il momento "sono state fissate barre di contenimento per una lunghezza di circa 300 metri per evitare il passaggio del pesce morto dalla laguna di levante e di ponente; in parte sono state usate per concentrare il materiale al fine di facilitarne la raccolta, ieri di 40 tonnellate. Oggi invece - ha aggiunto - sono stati montati quattro chilometri di rete da pesca sempre con funzione di contenimento per delimitare l'area interessata dal fenomeno".

Non solo il sindaco ma anche i pescatori, associazioni, Guardia Forestale e Vigili del Fuoco sono a lavoro per rimuovere le circa quaranta tonnellate di pesce morto, che verrà smaltito da una ditta specializzata. In queste ore si sta preparando la richiesta per ottenere lo stato di calamità naturale. I danni calcolati fino a questo momento ammontano a circa quindici milioni di euro.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

[Registrazione Login X](#)

[Invia commento](#)

Ciao

[Pubblica su Facebook](#)

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

***Emergenza a Orbetello, in laguna 40 tonnellate di pesci morti di caldo***

Leggi altri commenti

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Notizie correlate

***Emergenza a Orbetello, 40 tonnellate di pesci morti***

28 luglio 2015

Invia ad un amico [Scrivi](#) al [Tgcom24](#) [Stampa](#)

Emergenza a Orbetello, in laguna 40 tonnellate di pesci morti di caldo

Il sindaco ha presentato alla Regione la richiesta per ottenere lo stato di calamità naturale. I danni ammontano almeno a 15 milioni di euro.

18:25

- E' allarme nella laguna di Orbetello. Da alcuni giorni è in corso una moria di pesci che sta creando numerosi problemi alla comunità dei pescatori. Si tratta principalmente di orate, spigole, cefali e anguille. Le cause sarebbero ascrivibili alla mancanza di ossigeno nelle acque, legata al grande caldo. La temperatura ha infatti raggiunto i 35 gradi. Un altro motivo sembra essere quello della mancanza, negli anni, di adeguati interventi strutturali necessari per il ricambio delle acque.

Troppo caldo, moria di pesci ad Orbetello di Massimo Canino

embed video Il sindaco Monica Paffetti ha dichiarato che per il momento "sono state fissate barre di contenimento per una lunghezza di circa 300 metri per evitare il passaggio del pesce morto dalla laguna di levante e di ponente; in parte sono state usate per concentrare il materiale al fine di facilitarne la raccolta, ieri di 40 tonnellate. Oggi invece - ha aggiunto - sono stati montati quattro chilometri di rete da pesca sempre con funzione di contenimento per delimitare l'area interessata dal fenomeno".

Non solo il sindaco ma anche i pescatori, associazioni, Guardia Forestale e Vigili del Fuoco sono a lavoro per rimuovere le circa quaranta tonnellate di pesce morto, che verrà smaltito da una ditta specializzata. In queste ore si sta preparando la richiesta per ottenere lo stato di calamità naturale. I danni calcolati fino a questo momento ammontano a circa quindici milioni di euro.

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

Pubblica su Facebook

Esci Disclaimer

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

***Emergenza a Orbetello, 40 tonnellate di pesci morti***

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

[Notizie correlate](#)

***Sardegna, vasto incendio: turisti in fuga da spiagge e hotel***

28 luglio 2015

Un Canadair e tre elicotteri regionali sono all'opera a San Teodoro (Olbia Tempio) per domare il rogo alimentato da un forte maestrale

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:41

- Un grosso incendio è divampato in Sardegna, tra San Teodoro e Porto Istana (Olbia), a ridosso delle spiagge. Viste le dimensioni del rogo, le forze dell'ordine hanno deciso di far allontanare gli abitanti che a centinaia si sono riversati sulle spiagge. Evacuato anche l'Hotel Ollastu, in località Costa Corallina. Chiusa in alcuni tratti la statale 125 che collega Olbia con San Teodoro.

Slide Show [Ingrandisci](#)

***Sardegna, vasto incendio: turisti in fuga da spiagge e hotel***

*Sardegna, vasto incendio: turisti in fuga da spiagge e hotel*

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

In azione, impegnati nel difficile spegnimento dell'incendio che sta avanzando tra pascoli e campi incolti spinto da un forte maestrale, ci sono un Canadair e tre elicotteri regionali, oltre a squadre a terra. I roghi, due e distanti pochi chilometri l'uno dall'altro, sono divampati all'ora di pranzo. Il primo nella zona tra San Teodoro e Punta Aldia; l'altro, scoppiato quasi in contemporanea, nella zona di Porto Istana, una decina di chilometri a sud di Olbia.

E mentre va in fumo la macchia mediterranea, le fiamme, alte e pericolose, minacciano villette e villaggi turistici.

"Abbiamo centinaia di persone che sono bloccate nelle spiagge, che al momento rappresentano il luogo più sicuro in cui ripararsi – ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile, Ivana Russu – Con le motovedette stiamo controllando che non ci sia qualcuno nelle calette o nelle zone con folta vegetazione".

Preoccupazione anche nelle parole del comandante della polizia locale, Gianni Serra: "Le case e gli hotel dovrebbero essere tutti vuoti – assicura – Speriamo che nessuno si sia avventurato in mezzo ai cespugli".

Incendi in Sardegna, paura a San Teodoro di Cristiana Svaldi

embed video

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

***Sardegna, vasto incendio: turisti in fuga da spiagge e hotel***

Pubblica su Facebook

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

[Notizie correlate](#)

***Grande incendio sulla costa della Sardegna L'allarme: "Evacuate subito spiagge e hotel"***

28 luglio 2015

Sardegna, vasto incendio: turisti in fuga da spiagge e hotel

Un Canadair e tre elicotteri regionali sono all'opera a San Teodoro (Olbia Tempio) per domare il rogo alimentato da un forte maestrale

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:41

- Un grosso incendio è divampato in Sardegna, tra San Teodoro e Porto Istana (Olbia), a ridosso delle spiagge. Viste le dimensioni del rogo, le forze dell'ordine hanno deciso di far allontanare gli abitanti che a centinaia si sono riversati sulle spiagge. Evacuato anche l'Hotel Ollastu, in località Costa Corallina. Chiusa in alcuni tratti la statale 125 che collega Olbia con San Teodoro.

Slide Show [Ingrandisci](#)

***Grande incendio sulla costa della Sardegna L'allarme: "Evacuate subito spiagge e hotel"***

## *Grande incendio sulla costa della Sardegna L'allarme: "Evacuate subito spiagge e hotel"*

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

In azione, impegnati nel difficile spegnimento dell'incendio che sta avanzando tra pascoli e campi incolti spinto da un forte maestrale, ci sono un Canadair e tre elicotteri regionali, oltre a squadre a terra. I roghi, due e distanti pochi chilometri l'uno dall'altro, sono divampati all'ora di pranzo. Il primo nella zona tra San Teodoro e Punta Aldia; l'altro, scoppiato quasi in contemporanea, nella zona di Porto Istana, una decina di chilometri a sud di Olbia.

E mentre va in fumo la macchia mediterranea, le fiamme, alte e pericolose, minacciano villette e villaggi turistici.

"Abbiamo centinaia di persone che sono bloccate nelle spiagge, che al momento rappresentano il luogo più sicuro in cui ripararsi – ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile, Ivana Russu – Con le motovedette stiamo controllando che non ci sia qualcuno nelle calette o nelle zone con folta vegetazione".

Preoccupazione anche nelle parole del comandante della polizia locale, Gianni Serra: "Le case e gli hotel dovrebbero essere tutti vuoti – assicura – Speriamo che nessuno si sia avventurato in mezzo ai cespugli".

Incendi in Sardegna, paura a San Teodoro di Cristiana Svaldi

embed video

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

***Grande incendio sulla costa della Sardegna L'allarme: "Evacuate subito spiagge e hotel"***

Pubblica su Facebook

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

[Notizie correlate](#)

***Rogo in Sardegna, evacuate spiagge e hotel Foto Video***

28 luglio 2015

Sardegna, vasto incendio: turisti in fuga da spiagge e hotel

Un Canadair e tre elicotteri regionali sono all'opera a San Teodoro (Olbia Tempio) per domare il rogo alimentato da un forte maestrale

google

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

19:41

- Un grosso incendio è divampato in Sardegna, tra San Teodoro e Porto Istana (Olbia), a ridosso delle spiagge. Viste le dimensioni del rogo, le forze dell'ordine hanno deciso di far allontanare gli abitanti che a centinaia si sono riversati sulle spiagge. Evacuato anche l'Hotel Ollastu, in località Costa Corallina. Chiusa in alcuni tratti la statale 125 che collega Olbia con San Teodoro.

Slide Show [Ingrandisci](#)

***Rogo in Sardegna, evacuate spiagge e hotel Foto Video***

***Rogo in Sardegna, evacuate spiagge e hotel Foto Video***

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

In azione, impegnati nel difficile spegnimento dell'incendio che sta avanzando tra pascoli e campi incolti spinto da un forte maestrale, ci sono un Canadair e tre elicotteri regionali, oltre a squadre a terra. I roghi, due e distanti pochi chilometri l'uno dall'altro, sono divampati all'ora di pranzo. Il primo nella zona tra San Teodoro e Punta Aldia; l'altro, scoppiato quasi in contemporanea, nella zona di Porto Istana, una decina di chilometri a sud di Olbia.

E mentre va in fumo la macchia mediterranea, le fiamme, alte e pericolose, minacciano villette e villaggi turistici.

"Abbiamo centinaia di persone che sono bloccate nelle spiagge, che al momento rappresentano il luogo più sicuro in cui ripararsi – ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile, Ivana Russu – Con le motovedette stiamo controllando che non ci sia qualcuno nelle calette o nelle zone con folta vegetazione".

Preoccupazione anche nelle parole del comandante della polizia locale, Gianni Serra: "Le case e gli hotel dovrebbero essere tutti vuoti – assicura – Speriamo che nessuno si sia avventurato in mezzo ai cespugli".

Incendi in Sardegna, paura a San Teodoro di Cristiana Svaldi  
embed video

Invia un commento

Per poter inviare, rispondere o votare un commento, occorre essere registrati ed effettuare il login

Registrazione Login X

Invia commento

Ciao

***Rogo in Sardegna, evacuate spiagge e hotel Foto Video***

Pubblica su Facebook

[Esci Disclaimer](#)

Commenti in orario notturno Quanto inserito fra la 1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

OK

Grazie per il tuo commento

Il commento è stato postato sulla tua timeline Facebook

OK

I vostri messaggi

[Più recenti](#) [Più votati](#)

[Leggi altri commenti](#)

Regole per i commenti I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali

X

Notizie correlate

***Inondazioni in Pakistan, 81 morti***

29 luglio 2015

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Oltre 40 feriti, colpiti 793 villaggi

01:07

- E' salito ad almeno 81 morti il bilancio delle vittime delle inondazioni che hanno colpito il Pakistan. Lo riferisce l'Autorità per la gestione dei disastri (Ndma) in un nuovo aggiornamento sui danni causato dal maltempo. Oltre 40 persone sono rimaste ferite. Le alluvioni hanno colpito 793 villaggi e causato 294 senzatetto. La piena dei fiumi sta ora raggiungendo le pianure del Sindh e del Punjab dove si temono nuovi straripamenti.

*Meteo, allerta Protezione civile 29 e 30 luglio 2015*

Ore bollenti per le regioni del centrosud; rischio violenti temporali invece al nord. Preoccupa soprattutto la perturbazione che sta interessando il nordest. Ecco le previsioni della Protezione civile

Redazione 28 luglio 2015

Sarà una settimana bollente per le regioni del Centro Sud Italia, interessate da una nuova ondata di caldo africano. Le temperature supereranno i 35 gradi per diversi giorni fino a raggiungere punte di 38-40 gradi sui settori interni, specialmente di Sicilia, Puglia e Sardegna.

Di contro il Nord si troverà ai margini dell'anticiclone e lambito da correnti umide atlantiche. Qui i temporali saranno frequenti su Alpi e Triveneto, dove non si escludono anche fenomeni di forte intensità, specialmente tra mercoledì 29 e giovedì 30 Luglio, più occasionali invece sugli altri settori settentrionali.

Martedì 28 luglio Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori alpini e prealpini orientali della Lombardia e su Trentino Alto Adige, settori alpini e di pianura settentrionale del Veneto e sul Friuli Venezia Giulia, con quantitativi cumulati puntualmente moderati.

Precipitazioni da isolate a sparse, localmente a carattere di rovescio o temporale, sui restanti settori prealpini della Lombardia, sui settori prealpini del Veneto e sul Piemonte settentrionale, con quantitativi cumulati generalmente deboli. Temperature massime in pianura localmente elevate su basso Piemonte, Emilia Romagna orientale, Marche, Sardegna orientale, Puglia, settori ionici lucani e calabresi e Sicilia.

Venti forti sud-occidentali su Golfo Ligure, settori costieri della Toscana settentrionale e sui crinali dell'Appennino tosco-romagnolo ed umbro-marchigiano, con locali raffiche di caduta sui settori adriatici marchigiani; forti occidentali sulla Sardegna settentrionale.

Mari molto mossi il Mar di Sardegna, il Mar Ligure, i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio e il Tirreno centrale.

Mercoledì 29 luglio Precipitazioni sparse, tendenti a diffuse in serata con fenomeni a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori alpini e prealpini del Triveneto, in estensione serale alle relative zone di pianura, con quantitativi cumulati generalmente moderati, fino a puntualmente elevati specie sui settori alpini e prealpini;

Precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul Piemonte settentrionale e sui settori alpini e prealpini orientali della Lombardia, con quantitativi cumulati generalmente moderati;

Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul resto della Lombardia, sui settori pianeggianti e pedemontani del Piemonte e su Liguria di Levante ed alta Toscana, con quantitativi cumulati deboli, al più puntualmente moderati.

Temperature massime in pianura localmente elevate su basso Piemonte, Emilia Romagna orientale, regioni centrali, Puglia, settori ionici lucani e calabresi e Sicilia.

Venti forti sud-occidentali su Golfo Ligure, settori costieri della Toscana settentrionale e sui crinali dell'Appennino tosco-romagnolo ed umbro-marchigiano, con locali raffiche di caduta sui settori adriatici marchigiani; forti occidentali sulla Sardegna settentrionale.

Mari molto mossi il Mar Ligure, i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio e il Tirreno centrale.

Giovedì 30 luglio Precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sui settori settentrionali ed orientali della Lombardia, sul Triveneto e sulla pianura dell'Emilia Romagna, con quantitativi cumulati generalmente moderati, fino a puntualmente elevati su Lombardia sud-orientale, pianura veneta ed emiliano romagnola e sul Friuli Venezia Giulia;

Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sui settori settentrionali ed occidentali del Piemonte, e su entroterra ligure, alta Toscana ed Appennino emiliano, con quantitativi cumulati puntualmente moderati;

***Meteo, allerta Protezione civile 29 e 30 luglio 2015***

Precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale a prevalente evoluzione pomeridiana, sui restanti settori di Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna e su Umbria, Marche occidentali, zone interne ed appenniniche dell'Abruzzo e Lazio nord-orientale, con quantitativi cumulati generalmente deboli.

Temperature massime in pianura generalmente elevate su gran parte delle regioni centro-meridionali.

Mari localmente molto mossi il Mar Ligure ed i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio.

***Olbia, l'incendio arriva in spiaggia: evacuati turisti dagli hotel***

In uno dei tanti paradisi della Sardegna, scatta l'emergenza a causa di due vasti roghi sulle colline adiacenti al tratto di costa compreso tra San Teodoro e Porto San Paolo, appena a sud di Olbia: fuga dei turisti dal litorale, Canadair in azione

Redazione 28 luglio 2015

Storie Correlate Accende una sigaretta, rischia la vita nell'auto in fiamme: video Grecia, Atene brucia: a fuoco le foreste attorno alla capitale (VIDEO)

OLBIA - Un grosso incendio è divampato in Sardegna, tra San Teodoro e Porto Istana (Olbia), a ridosso delle spiagge. Viste le dimensioni del rogo, le forze dell'ordine hanno deciso di far allontanare gli abitanti che a centinaia si sono riversati sulle spiagge. Evacuato anche l'Hotel Ollastu, in località Costa Corallina. Chiusa in alcuni tratti la statale 125 che collega Olbia con San Teodoro.

L'incendio divampa nelle campagne, distruggendo pascoli e campi, spinto dal forte vento. In azione un Canadair e tre elicotteri regionali, oltre alle squadre via terra. Due i roghi divampati a pochi chilometri l'uno dall'altro: il primo nella zona tra San Teodoro e Punta Aldia, l'altro, scoppiato quasi in contemporanea, nella zona di Porto Istana, una decina di chilometri a sud di Olbia.

Le fiamme, alte e pericolose, minacciano villette e villaggi turistici: "Abbiamo centinaia di persone che sono bloccate nelle spiagge, che al momento rappresentano il luogo più sicuro in cui ripararsi - ha dichiarato l'assessore alla Protezione civile, Ivana Russu - Con le motovedette stiamo controllando che non ci sia qualcuno nelle calette o nelle zone con folta vegetazione". Dopo poche ore, gli incendi sono stati domati.

***Incendi in Gallura, la Protezione civile aveva annunciato un codice rosso***

LaPresse - 15 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le foto [Incendi in Gallura, la Protezione civile aveva annunciato un codice rosso](#)

Olbia, 28 lug. (LaPresse) - Gli incendi divampati in Gallura non erano del tutto disattesi. Il bollettino di previsione pericolo di incendio emesso per oggi dalla protezione civile regionale, infatti, segnalava 'pericolosità estrema' (codice rosso) per le province di Cagliari, Nuoro e Olbia Tempio e 'pericolosità alta' (codice arancione) per Carbonia Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra, Oristano e Sassari. La situazione meteo dovrebbe migliorare nella notte. Il bollettino meteo, infatti, prevede per domani 'pericolosità media' (codice giallo) in tutte le province.

***Maltempo: in Veneto temporali in arrivo, stato preallarme dalle 8 di domani***

Adnkronos News - 18 ore fa

Venezia, 28 lug. (AdnKronos) - In riferimento alla situazione meteorologica attesa, con la previsione di nuovi temporali che interesseranno buona parte del Veneto, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile Regionale ha emesso un avviso di criticità idrogeologica valevole dalle 8 di domani, 29 luglio, alle 14 del 30 luglio. Lo Stato di Preallarme è dichiarato nel Bacino Idrografico Alto Piave (Montagna). Lo Stato di Attenzione è dichiarato pressochè in tutte le altre aree della regione.

***Giubileo, Smeriglio: stiamo facendo bene il nostro lavoro***

Da Bet | AskaneWS - 19 ore fa

Roma, 28 lug. (askanews) - "Stiamo facendo per bene il nostro lavoro. In una condizione di incertezza e difficoltà, sul Giubileo la Regione si è assunta delle responsabilità su temi di propria stretta competenza: dalla sanità ai trasporti, dalla protezione civile al turismo. Oggi è il primo incontro che riguarda le novità che ci saranno sul turismo, una straordinaria apertura al mercato, alle opportunità, alla trasformazione, anche in occasione di impresa, nella gestione dell'accoglienza extra alberghiera". Così il vicepresidente della regione Lazio e delegato della Regione per il Giubileo, Massimiliano Smeriglio, in occasione della presentazione del nuovo regolamento per le strutture extralberghiere.

***Caldo, in Campania da domani innalzamento temperatura per 48 ore***

Da Dqu | Askaneews - 18 ore fa

Napoli, 28 lug. (askanews) - A partire dalle 12 di domani, e per le successive 48 ore, in Campania le temperature saranno superiori di 4-5 gradi rispetto alla media stagionale del periodo. Lo rende noto la Protezione civile della Regione Campania che ha emanato un nuovo avviso di criticità per ondate di calore. La situazione, si legge in una nota, sarà associata anche a un tasso di umidità che nelle ore serali e notturne supererà l'80-90% e ad una scarsa ventilazione. Il quadro complessivo potrà determinare una temperatura percepita superiore a quella reale generando situazioni di criticità. Di qui le raccomandazioni della Protezione civile regionale affinché le autorità competenti elevino lo stato di vigilanza per le fasce fragili della popolazione e l'invito a consultare il "Piano operativo nazionale per la prevenzione degli effetti del caldo sulla salute" redatto dal Ministero della Salute e pubblicato all'indirizzo [www.salute.gov.it/caldo.html](http://www.salute.gov.it/caldo.html)

***Incendi in Gallura, cittadini e turisti in fuga. Evacuati 2 alberghi***

LaPresse - 15 ore fa

Contenuti correlati

Vedi le foto [Incendi in Gallura, cittadini e turisti in fuga. Evacuati 2 alberghi](#)

Olbia, 28 lug. (LaPresse) - Cittadini e turisti in fuga dalla Gallura a causa di due grossi incendi scoppiati quasi contemporaneamente a San Teodoro e a Murta Maria Porto Istana. Due alberghi, raggiunti dalle fiamme e invasi dal fumo, sono stati evacuati. Hanno riportato danni consistenti. Cittadini e turisti sono stati fatti sgomberare e hanno trovato riparo in spiagge o in grossi parcheggi lontani dalla vegetazione. Qualcuno si è fatto ospitare a bordo di imbarcazioni private. A causa dei roghi è stata chiusa la Statale 125 che collega San Teodoro a Olbia. Bloccati anche i turisti che devono raggiungere la città per imbarcarsi. Al lavoro canadair, elicotteri, squadre di vigili del fuoco, forestale e protezione civile per bonificare le aree coinvolte. Nella zona di Porto San Paolo, sulla Costa corallina, due motovedette hanno fatto sgomberare le imbarcazioni presenti in mare per permettere ai canadair di rifornirsi.

***Maltempo: Tosiani a Zaia, come fa a parlare di accisa sulla benzina?***

Adnkronos News - 19 ore fa

Verona, 28 lug. (AdnKronos) - "La Riviera del Brenta viene distrutta da un tornado, Renzi ignora il dramma, e il Governatore del Veneto, Zaia, pensa di introdurre un'accisa sulla benzina: 5 centesimi al litro. Siamo alla follia». Il deputato veneziano di "Fare!", Emanuele Prativiera, si fa portavoce dell'indignazione dei parlamentari tosiani.

***Maltempo: da Generali oltre 2,5 mln ad assicurati di Dolo***

Adnkronos News - 20 ore fa

Venezia, 28 lug. (AdnKronos) - Generali Italia, a sole due settimane dalla tromba d'aria che si è abbattuta in Veneto l'8 luglio scorso, in particolare a Dolo (Ve) e nelle zone limitrofe, provocando ingenti danni alle proprietà, alle residenze e alle attività imprenditoriali locali, ha già erogato complessivamente oltre 2,5 milioni di Euro, tra anticipi e liquidazioni. La Compagnia ha da subito provveduto all'indennizzo per l'unica vittima dell'evento, esprimendo vicinanza e cordoglio ai famigliari.

***Maltempo: Moretti (Pd), Zaia manipola i fatti per crearsi un alibi***

Adnkronos News - 18 ore fa

Venezia, 28 lug. (AdnKronos) - “Zaia manipola i fatti per crearsi un alibi perfetto: quella che lui spaccia per ‘barca di soldi’ che il governo stanzierebbe ‘per coprire un buco’ della Regione Sicilia, altro non è che una partita di giro. Siamo di fronte ad una falsità, creata ad arte per giustificare l’introduzione di una tassa di scopo”. L’attacco al presidente della Giunta veneta è della capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Alessandra Moretti. Il riferimento è alle dichiarazioni del presidente della Regione Veneto che ieri aveva puntato l’indice contro i “500 milioni alla Sicilia per tappare il vergognoso profondo rosso della regione, contro due miseri milioni, senza alcuna garanzia di poterne avere altri, per il tornado che ha devastato la Riviera del Brenta”.